



L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 14** Traguardi attesi in uscita
- 17** Insegnamenti e quadri orario
- 22** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 126** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 141** Attività previste in relazione al PNSD
- 148** Valutazione degli apprendimenti
- 172** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 177** Piano per la didattica digitale integrata



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto Comprensivo Casale 3 di Casale Monferrato (Al) è costituito da 4 plessi di scuola dell'Infanzia, 4 plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria di primo grado.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le scuole dell'infanzia offrono un'offerta formativa che si sviluppa dalle ore 8.00 alle 17.00 da lunedì a venerdì in tutti i plessi dell'Istituto.

PLESSI

Scuola dell'infanzia Luzzati

Codice meccanografico ALAA83301P - VIA ROSSELLI 30 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Scuola dell'infanzia Venesio

Codice meccanografico ALAA83303R - VIA PIACIBELLO 1 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Scuola dell'infanzia Disney

Codice meccanografico ALAA83304T - CANT.CHIESA 104B - FRAZ.CASALE POPOLO, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Scuola dell'infanzia Rodari

Codice meccanografico ALAA83302Q - STR. ALESSANDRIA 61 - FRAZ. SAN GERMANO, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie dell'istituto offrono un'offerta formativa che spazia dalle 27 ½ ore settimanali da lunedì a venerdì con tre rientri pomeridiani alle 40 ore del tempo pieno da lunedì a venerdì nello specifico:

Scuola primaria Bistolfi



Codice meccanografico ALEE833043 - VIA CANDIDO POGGIO 41, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa:

TEMPO NORMALE 27½ ore settimanali prevede un orario antimeridiano da lunedì a venerdì, con tre rientri pomeridiani il lunedì, martedì e giovedì.

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
mattina	mattina	mattina	mattina	mattina
8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
pausa mensa 12.30 – 14.00	pausa mensa 12.30 – 14.00	pausa mensa 12.30 – 14.00	pausa mensa 12.30 – 14.00	pausa mensa 12.30 – 14.00
pomeriggio	pomeriggio	pomeriggio	pomeriggio	pomeriggio
14.00 – 16.30	14.00 – 16.30	***	14.00 – 16.30	***

TEMPO PIENO 40 ore settimanali da lunedì a venerdì comprensivo del tempo mensa

Articolazione oraria giornaliera tempo pieno	da lunedì a venerdì
dalle ore 8.25 alle ore 08.30	ingresso alunni
dalle ore 08.30 alle ore 10.20	attività didattica
dalle ore 10.20 alle ore 10.35	intervallo
dalle ore 10.35 alle ore 12.30	attività didattica
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	mensa
dalle ore 13.30 alle ore 14.30	post mensa



dalle ore 14.30 alle ore 16.25	attività didattica
--------------------------------	--------------------

dalle ore 16.25 alle ore 16.30	uscita alunni
--------------------------------	---------------

Scuola primaria XXV Aprile

Codice meccanografico ALEE833021 VIA ITALO ROSSI 3 – ZONA OLTREPONTE, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

TEMPO PIENO 40 ore settimanali da lunedì a venerdì comprensivo del tempo mensa

Articolazione oraria giornaliera tempo pieno	da lunedì a venerdì
dalle ore 8.25 alle ore 08.30	ingresso alunni
dalle ore 08.30 alle ore 10.20	attività didattica
dalle ore 10.20 alle ore 10.35	intervallo
dalle ore 10.35 alle ore 12.30	attività didattica
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	mensa
dalle ore 13.30 alle ore 14.30	post mensa
dalle ore 14.30 alle ore 16.25	attività didattica
dalle ore 16.25 alle ore 16.30	uscita alunni

Scuola primaria J. Verne

Codice meccanografico ALEE833032 CANT.CHIESA 104A – FRAZ.CASALE POPOLO, 15033 CASALE



MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

TEMPO PIENO 40 ore settimanali da lunedì a venerdì comprensivo del tempo mensa

Articolazione oraria giornaliera tempo pieno	da lunedì a venerdì
dalle ore 8.25 alle ore 08.30	ingresso alunni
dalle ore 08.30 alle ore 10.20	attività didattica
dalle ore 10.20 alle ore 10.35	intervallo
dalle ore 10.35 alle ore 12.30	attività didattica
dalle ore 12.30 alle ore 13.30	mensa
dalle ore 13.30 alle ore 14.30	post mensa
dalle ore 14.30 alle ore 16.25	attività didattica
dalle ore 16.25 alle ore 16.30	uscita alunni

Scuola primaria Chiesa

Codice meccanografico ALEE83301X PIAZZA CHIESA, 62 - FRAZ.SAN GERMANO, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

Il tempo orario 27 1/2 ore si articola da lunedì a venerdì con orario antimeridiano e tre rientri pomeridiani il lunedì, martedì e giovedì.

lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
--------	---------	-----------	---------	---------



mattina	mattina	mattina	mattina	mattina
8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30	8.30 – 12.30
pausa mensa 12.30 14.00	pausa mensa 12.30 14.00	***	pausa mensa 12.30 14.00	***
pomeriggio	pomeriggio	***	pomeriggio	***
14.00 – 16.30	14.00 – 16.30	***	14.00 -16.30	***

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Codice meccanografico ALMM83301V - CORSO VERDI 6, 15033 CASALE MONFERRATO (AL)

Offerta formativa

TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI – da lunedì a sabato dalle ore 07.45 alle ore 12.45

TEMPO ORDINARIO 30 ORE SETTIMANALI	
990 ore curricolari obbligatorie annue	
	da lunedì a sabato
discipline	monte orario settimanale
italiano	6
storia – geografia	4
matematica – scienze	6
inglese	3
francese o spagnolo	2



tecnologia	2
musica	2
scienze motorie	2
religione cattolica	1

TEMPO PROLUNGATO 33 ORE SETTIMANALI – da lunedì a venerdì dalle ore 07.45 alle ore 12.45 –
RIENTRI: lunedì e giovedì dalle ore 13.45 alle ore 16.45 e martedì dalle ore 13.45 alle 15.45.

SERVIZIO MENSA: Il servizio mensa è garantito e gestito dal Comune ed è facoltativo attivato nei giorni di lunedì – martedì – giovedì dalle ore 12.45 alle ore 13.45. La sorveglianza è a carico del corpo docente in servizio.

TEMPO PROLUNGATO 33 ORE SETTIMANALI 1089 ore curricolari obbligatorie annue	da lunedì a venerdì
discipline	monte orario settimanale
italiano	8
storia – geografia	4
matematica – scienze	7
inglese	3
francese* o spagnolo	2
tecnologia	2
arte	2



musica	2
scienze motorie	2
religione cattolica	1

- La classe prima sarà attivata solo nel caso in cui le iscrizioni alla lingua francese siano sufficienti

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO ATTIVITA' CURRICOLARE

L'ampliamento dell'offerta formativa è contemplato dall'Autonomia delle Istituzioni scolastiche (art. 21 della Legge n. 59/97; art. 9 DPR n. 275/99, Legge n. 107/2015), che prevede l'estensione del curriculum obbligatorio con progetti mirati a rispondere alle specifiche esigenze del proprio contesto.

Coerentemente a tale normativa il nostro Istituto ha dunque previsto un ampliamento ed arricchimento della propria offerta formativa attraverso la realizzazione di progetti per ogni segmento formativo funzionali alla crescita formativa dei nostri studenti.

I progetti allegati sono il frutto del lavoro collegiale dei docenti in un'ottica di continuità e verticalità. Alcuni sono definiti di Istituto in quanto hanno una ricaduta su diversi segmenti formativi (es . continuità scuola secondaria e scuola primaria) altri invece sono definiti di plesso e coinvolgono più classi dello stesso plesso.

L'inclusione, l'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva, l'attenzione all'ambiente e alla sostenibilità nonché la continuità educativa tra i nostri segmenti formativi, sono i nuclei fondanti intorno alla quale si realizza la nostra attività progettuale di ampliamento dell'offerta formativa. Le azioni progettuali inoltre sono anche il frutto di un'attenta lettura del contesto di riferimento e il legame con le agenzie formative presenti nel territorio Casalese e non solo, pubbliche e private con le quali la scuola costruisce alleanze educative mirate ad obiettivi specifici.

In particolare il progetto continuità diventerà sempre più strutturale nell'istituto sia per quanto riguarda il passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria che quello tra scuola primaria e secondaria di I grado. In quest'ultimo caso il progetto continuità è volto a favorire l'accoglienza degli



alunni e il loro inserimento nelle classi iniziali e prevede la realizzazione di attività che accompagnino il naturale sviluppo del discente e contrastino i fattori di discontinuità quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche.

Esso si propone finalità educative quali: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, percorrere un itinerario scolastico progressivo e continuo, rendere familiare l'ambiente della scuola secondaria di primo grado sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico.

Le attività proposte in quest'ambito prevedono il coinvolgimento di insegnanti ed esperti che interverranno in vario modo al fine di attivare meccanismi di familiarizzazione e socializzazione tra docenti, spazi e compagni. In particolare, si prevede l'attivazione dei seguenti laboratori: scientifico, artistico, tecnologico, musicale che gli alunni delle classi V e delle IV della primaria potranno sperimentare per acquisire dimestichezza con le attività laboratoriali proposte. Gli alunni della primaria si recheranno, a settimane alterne presso la scuola media Dante Alighieri e saranno accolti dagli insegnanti che, di volta in volta, presenteranno le diverse attività. Essi potranno "sperimentare" nel laboratorio scientifico e misurare le proprie capacità artistiche con la realizzazione di disegni, produzione di manufatti realizzati anche con la stampante 3D, esecuzione di brani, improvvisazione e giochi musicali, realizzazione di podcast. Gli insegnanti coinvolti nel progetto si recheranno, a loro volta, presso ciascun plesso della scuola primaria, seguendo un calendario che verrà predisposto secondo le necessità. Le videolezioni e le attività in presenza avranno come fine quello di anticipare contenuti e modalità che gli alunni testeranno nel corso della scuola secondaria di primo grado. Previsto, inoltre, un laboratorio teatrale con personale esperto con diverse attività finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno scolastico che coinvolga alcuni tra gli alunni



coinvolti dal progetto. L'attività di continuità, che avrà il suo culmine in occasione dell'Open Day in entrata, proseguirà lungo tutto l'anno scolastico.

Ogni anno il collegio dei docenti aggiorna la propria attività progettuale al fine di fornire una risposta sempre più efficace ai bisogni formativi ed educativi dei nostri studenti e delle loro famiglie.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ritiene necessario articolare l'attività scolastica in modo che siano accettate e valorizzate le diversità per assicurare a tutti gli alunni il conseguimento dei livelli minimi di apprendimento nel rispetto dei personali tempi di crescita e di sviluppo.

L'integrazione degli alunni in situazione di disabilità non è compito del solo insegnante di sostegno ma di tutti i docenti della classe che intervengono opportunamente, in modo differenziato, affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. L'istituto ogni anno provvede alla revisione del Piano Annuale per l'Inclusione, monitora con regolarità PEI e PDP, attua interventi per l'individuazione e il trattamento precoce dei disturbi dell'apprendimento scolastico nell'infanzia (alunni dell'ultimo anno) e nella primaria (classi prima, seconda e terza) attraverso l'utilizzo di prove specifiche testate e l'apporto di più figure professionali (logopedista, psicologa, assistente sociale). La finalità è quella di ridurre l'insuccesso scolastico. La presenza di alunni stranieri rappresenta un'occasione importante per favorire la diffusione dei valori di tolleranza e solidarietà ed è motivo di arricchimento per il nostro Istituto. Sono attivati percorsi di alfabetizzazione in caso di non conoscenza della lingua italiana.

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono spesso quelli con un background socio-culturale familiare critico, quindi con un disagio scolastico già di fondo che si aggiunge alle richieste e aspettative della scuola, spesso diverse da quelle che le famiglie stesse reputano prioritarie. Per affrontare e superare lo svantaggio, qualunque siano le cause, si punta su attività di recupero individualizzate con la partecipazione di tutti gli alunni a laboratori, attività, corsi, uscite sul territorio e visite guidate di istruzione, definendo percorsi che tengano conto delle esperienze dell'alunno e, con un adeguato programma di integrazione scolastica, amplino le sue conoscenze, lo stimolino a far nuove esperienze e a comunicare. Si attuano inoltre interventi educativi e di prevenzione e di decondizionamento precoce per sfruttare i margini di modificabilità delle carenze cognitive. Nella scuola primaria il recupero viene attivato con momenti fuori classe,



individuali, a coppie, brevi (max 20/30min), mirati all'obiettivo identificato e supportati dall'utilizzo delle TIC. Nella secondaria il recupero viene organizzato principalmente dal singolo insegnante all'interno della propria proposta didattica e da progetti specifici messi in atto dalla scuola.

AZIONI MESSE IN ATTO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

- figure di sistema: n° 3 funzione strumentale per la disabilità- funzione strumentale per l'inclusione e referente autismo
- contatti diretti con le varie figure educative del territorio (anffas, ass.penelope...)
- istituzione commissione disabilità e commissione inclusione

Progetti

- PROGETTO "PIPPI" IN COLLABORAZIONE CON L'ASL DI CASALE
- SPERIMENTAZIONE D.S.A
- PROGETTO "METAFONOLOGIA
- PROGETTO "RECUPERO"
- PROGETTO SALESIANI
- SPORTELLO D'ASCOLTO

PIANO PER LA DIDATTICA INTEGRATA

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=1596813131027)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie in caso di nuovo lockdown o di chiusura di plessi scolastici o singole classi,



secondo le modalità legate alla specificità del segmento formativo.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcune classi, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. A tal fine l'istituto ha elaborato un proprio regolamento (che si allega) che consenta in modo rapido e organizzato di poter attivare in qualsiasi momento la didattica a distanza per i nostri studenti.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte l'istituto Comprensivo Casale 3 prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità notebook: il Consiglio di Istituto ha stabilito i criteri per potervi accedere delibera n. 1 del 15 aprile 2020.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASALE M. .LUZZATI - V ROSSELLI	ALAA83301P
G. RODARI - FR. S. GERMANO	ALAA83302Q
CASALE M. VENESIO V. PIACIBELLO	ALAA83303R
W.DISNEY - FR. POPOLO	ALAA83304T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CHIESA - FRAZ. S.GERMANO	ALEE83301X
XXV APRILE - CASALE M.	ALEE833021
G.VERNE - FR. POPOLO	ALEE833032
L.BISTOLFI - CASALE M.	ALEE833043

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi

Codice Scuola

CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI

ALMM83301V

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALE M. .LUZZATI - V ROSSELLI
ALAA83301P

25 Ore Settimanali

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: G. RODARI - FR. S. GERMANO ALAA83302Q

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASALE M. VENESIO V. PIACIBELLO
ALAA83303R

50 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



Quadro orario della scuola: W.DISNEY - FR. POPOLO ALAA83304T

50 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CHIESA - FRAZ. S.GERMANO ALEE83301X

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: XXV APRILE - CASALE M. ALEE833021

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G.VERNE - FR. POPOLO ALEE833032

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: L.BISTOLFI - CASALE M. ALEE833043



27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI ALMM83301V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33
Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Con l'entrata in vigore, il 5 settembre 2019, della legge che reintroduce l'insegnamento dell'Educazione Civica nelle scuole di ordine e grado (primaria, secondaria di primo grado, secondaria di secondo grado, oltre che l'avvio di attività di sensibilizzazione sulla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia), il mondo scolastico opera un deciso passo in avanti verso una ormai indefettibile riorganizzazione e del quadro normativo e di quello più latamente "educativo". Il 22 giugno 2020, il Ministero dell'Istruzione ha dunque emanato un Decreto Ministeriale con cui ha reso noto a tutte le istituzioni scolastiche le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, dettagliando gli aspetti contenutistici e metodologici di questa materia così peculiare da connotarsi per la sua trasversalità. La necessità consequenziale, per il nostro Istituto Comprensivo al pari degli altri, è stata di modificare il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa),



così da esemplificare al meglio la direzione intrapresa. In questo senso, con riferimento alla lettera delle Linee Guida, abbiamo inteso strutturare il nostro curriculum verticale intorno a tre nuclei concettuali: la Costituzione, lo Sviluppo Sostenibile, la Cittadinanza Digitale, tenendo ben presente il concetto di “matrice valoriale”, cioè quello di un insegnamento che per palesare vigore formativo necessita di contitolarità tra materie, per le quali si riscontra coincidenza di argomenti, anche in ragione del decisivo argomento ministeriale della «pluralità di competenze attese e di obiettivi di apprendimento, non ascrivibili a una singola disciplina». L’Educazione Civica diviene, a tal fine, punto di riferimento della costruzione di un curriculum che ripone nella proverbiale “soffitta” l’episodicità di certa programmazione per progetti fin troppo “slegati” tra loro e frammentari. Non si tratta, chiariscono opportunamente le Linee Guida, di agire per sovrapposizioni o adeguarsi supinamente al dettato normativo, bensì sfruttare un’ulteriore opportunità di dar vita alla imprescindibile “missione” della scuola: la formazione globale del cittadino. Le finalità che si perseguono, infatti, sono decisive per lo sviluppo delle competenze dei giovani, chiamati ad una adesione consapevole a valori fondanti e condivisi, attraverso atteggiamenti cooperativi e collaborativi, base per una sana convivenza civile. Questi altissimi scopi sono possibili solo attraverso la costruzione di un forte senso di legalità, dal quale discende il pieno sviluppo dell’etica della responsabilità che impone al cittadino, di oggi e di domani, il dovere della scelta consapevole e l’impegno ad agire comportamenti e pratiche volte al miglioramento di sé e della società civile. L’Istituto Comprensivo Casale 3, nella persona del suo Dirigente Scolastico, allo scopo di introdurre il Curriculum verticale di Educazione Civica nelle nostre scuole, specifica anzitutto che si tratta di un documento in continua evoluzione, che garantisce la massima trasversalità tra insegnamenti, auspicando e al contempo valorizzando la cooperazione e la sinergia d’azione tra i docenti. Predisporre, inoltre, una griglia di valutazione (ottemperando, in tal modo, al Comma 6 dell’Articolo 2 «Istituzione dell’insegnamento dell’educazione civica», Legge 92 del 20 agosto 2019), specificando, infine, che la valutazione intermedia e finale nella Scuola Primaria si articolerà secondo il livello (in fase di acquisizione, di base, intermedio, avanzato) e il giudizio discorsivo, mentre, nella Scuola Secondaria di Primo Grado, si articolerà secondo il voto numerico e il giudizio discorsivo.



Curricolo di Istituto

CASALE M. 3 - IST. COMPR

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo, espressione di autonomia e flessibilità della scuola, è l'insieme dei percorsi formativi comuni e personalizzati elaborati dal collegio docenti e dai dipartimenti, volti a realizzare i traguardi educativi per il raggiungimento delle competenze individuali secondo le indicazioni ministeriali, sulla base di un curricolo articolato in contenuti, metodi, organizzazione, valutazione. Funzione primaria del curricolo è promuovere il pieno sviluppo della persona e la centralità dello studente. Gli elementi che lo compongono sono: • gli obiettivi rappresentano le conoscenze, i concetti e le abilità che tutti gli studenti dovrebbero padroneggiare • i metodi le decisioni educative, le procedure per accelerare o migliorare l'apprendimento • i materiali i mezzi utilizzati per presentare i contenuti dell'apprendimento, gli strumenti e i supporti necessari per favorire percorsi didattici per stimolare e sostenere l'interesse e la motivazione • la valutazione processo di raccolta delle informazioni sul rendimento dello studente, attraverso una varietà di metodi e materiali per determinare le loro conoscenze, le loro abilità e la loro motivazione, le loro competenze. In base alle "Indicazioni nazionali 2012", la scuola finalizza il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. L'Istituto ha individuato uno "sfondo integratore" per il curricolo, base sul quale si articolano poi le varie discipline e progettualità, collegate fra loro nel tentativo di conoscere ed interpretare l'ambiente in cui viviamo. Questo sfondo interdisciplinare si propone, mediante lo studio dell'ambiente, del territorio e dell'educazione alla salute, di integrare il curricolo interdisciplinare, orizzontale e verticale con le seguenti finalità: orientare gli alunni verso lo sviluppo sostenibile e partecipato; mettere in relazione gli alunni con ciò che li circonda, aiutarli a conoscere il loro ambiente e invitarli a comunicare espressivamente le proprie emozioni; far loro apprendere modalità diverse per scambiarsi informazioni, idee, opinioni,



coinvolgendo in quest'azione le famiglie, le agenzie educative presenti sul territorio, l'Ente Locale; orientare il curricolo in funzione di un modo di "pensare ecologico" che pervada tutte le discipline e tutti gli ambienti di vita. CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA Con l'entrata in vigore, il 5 se

Il curricolo, espressione di autonomia e flessibilità della scuola, è l'insieme dei percorsi formativi comuni e personalizzati elaborati dal collegio docenti e dai dipartimenti, volti a realizzare i traguardi educativi per il raggiungimento delle competenze individuali secondo le indicazioni ministeriali, sulla base di un curricolo articolato in contenuti, metodi, organizzazione, valutazione.

Funzione primaria del curricolo è promuovere il pieno sviluppo della persona e la centralità dello studente. Gli elementi che lo compongono sono:

- gli obiettivi rappresentano le conoscenze, i concetti e le abilità che tutti gli studenti dovrebbero

padroneggiare

- i metodi le decisioni educative, le procedure per accelerare o migliorare l'apprendimento
- i materiali i mezzi utilizzati per presentare i contenuti dell'apprendimento, gli strumenti e i supporti

necessari per favorire percorsi didattici per stimolare e sostenere l'interesse e la motivazione

- la valutazione processo di raccolta delle informazioni sul rendimento dello studente, attraverso una varietà di metodi e materiali per determinare le loro conoscenze, le loro abilità e la loro motivazione, le loro competenze In base alle "Indicazioni nazionali 2012", la scuola finalizza il



curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale.

L'Istituto ha individuato uno "sfondo integratore" per il curricolo, base sul quale si articolano poi le varie discipline e progettualità, collegate fra loro nel tentativo di conoscere ed interpretare l'ambiente in cui viviamo.

Questo sfondo interdisciplinare si propone, mediante lo studio dell'ambiente, del territorio e dell'educazione alla salute, di integrare il curricolo interdisciplinare, orizzontale e verticale con le seguenti finalità: orientare gli alunni verso lo sviluppo sostenibile e partecipato; mettere in relazione gli alunni con ciò che li circonda, aiutarli a conoscere il loro ambiente e invitarli a comunicare espressivamente le proprie emozioni; far loro apprendere modalità diverse per scambiarsi informazioni, idee, opinioni, coinvolgendo in quest'azione le famiglie, le agenzie educative presenti sul territorio, l'Ente Locale; orientare il curricolo in funzione di un modo di "pensare ecologico" che pervada tutte le discipline e tutti gli ambienti di vita.

Allegato:

CURRICOLO DI ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA 2020/21

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA



2020/21

L'educazione civica persegue le seguenti finalità:

- sviluppare un'adesione consapevole a valori condivisi, con atteggiamenti cooperativi e collaborativi che favoriscano la convivenza civile
- costruire il senso di legalità
- sviluppare un'etica della responsabilità che si realizza nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo di sé e del proprio contesto di vita.
- promuovere senso di benessere e prevenire il disagio per favorire l'acquisizione di competenze sociali: promuovere forme di collaborazione e di solidarietà

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (L. n° 92/2019)

Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organi costituzionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale (TEMATICA A)

SCUOLA DELL'INFANZIA

3anni	4 anni	
<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende di avere una storia personale; 2. Si riconosce parte di un gruppo (sia a livello familiare/che a livello sociale); 	<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Prende coscienza della propria identità; 2. Si riconosce parte 	<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p>



I DISCORSI E LE PAROLE 3. Ascolta brevi filastrocche, poesie, canzoni, semplici racconti.		di un gruppo (sia a livello familiare/che a livello sociale); I DISCORSI E LE PAROLE 3. Ascolta e comprende filastrocche, racconti, poesie, canzoni.	I DISCORSI E LE PAROLE 3. Sa raccontare e crescere.
SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	C
AMBITI DISCIPLINARI: LINGUISTICO-ESPRESSIVO - Rappresentazione grafica della bandiera italiana, rispettando l'ordine dei colori.	AMBITI DISCIPLINARI: LINGUISTICO -ESPRESSIVO - Realizzazione della bandiera italiana. - Conosce il significato dei suoi colori.	AMBITI DISCIPLINARI: LINGUISTICO -ESPRESSIVO STORICO GEOGRAFICO -Ascolto e canto dell'Inno d'Italia.	AMBITI D AMBITO GEOGRA ESPRESS -Conosce storia de Nazional indaganc
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI 1	CLASSI 2		



<p><u>ITALIANO</u></p> <p>Introduzione alla Costituzione: brevi cenni sull'origine e sull'importanza della legge fondamentale dello Stato; con particolare attenzione all'educazione alla legalità nell'esperienza quotidiana degli allievi;</p> <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <p>Alla scoperta dello Stato: tipi di ordinamento; funzionamento dello Stato italiano; le Regioni.</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>Lettura e comprensione degli articoli più significativi della Costituzione; riflessione sul tema uguaglianza/diversità con letture, approfondimenti, documentari e/o film.</p> <p><u>GEOGRAFIA</u></p> <p>Riflessione e approfondimento sull'Unione Europea (storia, istituzioni, festa, bandiera, inno).</p>	<p><u>ITALIANO</u></p> <p>Riflessione sulla Costituzione (organi, poteri, etc.); lettura e comprensione del tema dei diritti umani.</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite

SCUOLA DELL'INFANZIA

3 anni	4 anni	
<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>1. Percepisce e comprende messaggi ecologici.</p>	<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>1. Si confronta e discute con i pari e con gli adulti;</p> <p>2. Pone domande sulle diversità culturali e su ciò che "è bene" e ciò che "è male";</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p>	<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>1. Accetta le regole della scuola;</p> <p>2. Riflette sulle esperienze con gli adulti;</p> <p>3. Riflette sulle esperienze con gli adulti;</p> <p>LA CONOSCENZA DEL MONDO</p> <p>1. Accetta le regole della scuola;</p> <p>2. Riflette sulle esperienze con gli adulti;</p> <p>3. Riflette sulle esperienze con gli adulti;</p>



	<p>3. Assume atteggiamenti positivi verso messaggi ecologici;</p> <p>4. Formula basilari ipotesi in merito all'ambiente.</p>	<p>LA CONCO</p> <p>4. Elaboro naturali p</p>
--	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	C
<p>SCIENTIFICO-ESPRESSIVO:</p> <p>-Differenziazione dei rifiuti;</p> <p>-Realizzazione di manufatti utilizzando il riciclo e il recupero dei rifiuti.</p>	<p>LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>"LA GIORNATA DELLA TERRA" (22 APRILE)</p> <p>-Visione di materiali multimediali per comprendere appieno il significato di questa celebrazione;</p> <p>-Realizzazione di manufatti e di slogan.</p>	<p>SCIENTIFICO-LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>-Conoscenza degli ecosistemi, della catena alimentare e delle conseguenze dell'inquinamento.</p>	<p>SCIENTIF</p> <p>MATEMA</p> <p>-Osserva interpret trasform ambianta quelle glo consegu modifica umano.</p>

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSI 1	CLASSI 2	C
<u>ITALIANO</u>	<u>SCIENZE</u>	<u>ITALIANO</u>



- Riferimento al Goal 4 dell'Agenda 2030 ("Fornire un'educazione di qualità, equa ed incisiva, e opportunità di apprendimento per tutti"): letture e approfondimenti sul diritto all'infanzia e all'istruzione.	- Riferimento al Goal 3 dell'Agenda 2030 ("Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età"): letture e approfondimenti sul diritto alla salute e alle cure medico-sanitarie.	- Riferimen le forme delle don nell'acce rapprese approfon Occident -	
Educazione alla cittadinanza digitale (TEMATICA C)			
SCUOLA DELL'INFANZIA			
3 anni		4 anni	
SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	C
LINGUISTICO ESPRESSIVO SCIENTIFICO Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).	LINGUISTICO ESPRESSIVO SCIENTIFICO Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).	LINGUISTICO ESPRESSIVO SCIENTIFICO Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio).	LINGUIST ESPRESS SCIENTIF Participa INTERNE (febbraio)



<p>MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le parole danno forma al pensiero (Articolo 3); -Prima di parlare bisogna ascoltare (Articolo 4). 	<p>MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Le parole sono un ponte (Articolo 5); -Le parole hanno delle conseguenze (Articolo 6). 	<p>MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Virtuale è reale (Articolo 1); -Si è ciò che si comunica (Articolo 2). 	<p>MANIFESTO DELLA COMUNICAZIONE NON OSTILE PER L'INFANZIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Condividere le responsabilità (Articolo 7); -Le idee si discutono e devono essere rispettate (Articolo 8).
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI 1		CLASSI 2	
<p>Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);</p> <p>Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio): attraverso le proposte di "Generazioni Connesse" conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...</p>		<p>Partecipazione alla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo (7 febbraio);</p> <p>Partecipazione al SAFER INTERNET DAY (febbraio): attraverso le proposte di</p>	



Discussione per raccogliere le conoscenze pregresse.		<p>“Generazioni Connesse” conoscere e sviluppare le azioni più comuni del web: chattare, postare, cliccare, taggare...</p> <p>Discussione per raccogliere le conoscenze pregresse;</p> <p>Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.</p>	<p>Discussione per raccogliere le conoscenze pregresse;</p> <p>Evidenziare e condividere, attraverso la realizzazione di vari tipi di elaborati, l'uso consapevole di tali azioni.</p>
Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro			
SCUOLA DELL'INFANZIA			
3 anni		4 anni	
-Rispetto delle regole per una buona convivenza scolastica.		-Rispetto delle regole per una buona convivenza scolastica.	
SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	CLASSI 4
<p>LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>-Rispetto delle regole per una buona convivenza scolastica;</p>	<p>STORICO GEOGRAFICO - LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>RELIGIOSO</p> <p>“LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI</p>	<p>STORICO GEOGRAFICO - LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>RELIGIOSO</p> <p>“LA GIORNATA INTERNAZIONALE DEI DIRITTI DELL'INFANZIA”</p>	<p>STORICO GEOGRAFICO - LINGUISTICO-ESPRESSIVO</p> <p>RELIGIOSO</p> <p>-Conoscere</p>



-Riconoscimento e rispetto dei ruoli sociali.	DELL'INFANZIA" (novembre) - Visione di materiali multimediali e non per comprendere il significato di tale giornata.	(novembre) - Visione di materiali multimediali e non per comprendere il significato di tale giornata.	organizza internazi tutela de lavorator
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI 1		CLASSI 2	
<u>ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA</u> - Approfondimento degli articoli della Costituzione Italiana relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore.	<u>ITALIANO, STORIA E GEOGRAFIA</u> - Approfondimento degli articoli delle Costituzioni dei Paesi europei relativi al diritto al lavoro e alla tutela del lavoratore.	<u>ITALIANO</u> - Approfor dei Paesi tutela de Studio de sull'econ Paesi più	
Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari			
SCUOLA DELL'INFANZIA			
3anni		4 anni	
Scoperta ed esplorazione dell'ambiente che circonda il bambino (casa-scuola-territorio).	Valorizzazione della relazione quotidiana con i compagni di scuola atta all'apprendimento di	Educazio rispetto c dell'ambi	



		norme di comportamento comuni.	manifest Valorizza "cosa pul
SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	CL
<p>LINGUISTICO-SCIENTIFICO</p> <p>-Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico;</p> <p>-Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...).</p>	<p>LINGUISTICO-SCIENTIFICO</p> <p>-Adozione di comportamenti volti alla cura dell'ambiente scolastico;</p> <p>-Valorizzazione di atteggiamenti per la cura delle risorse, evitando gli sprechi (acqua, cibo, energia...).</p>	<p>SCIENTIFICO</p> <p>STORICO-GEOGRAFICO</p> <p>-Analisi delle varie forme d'inquinamento prodotte dall'essere umano;</p> <p>-Conoscenza di uno specifico prodotto alimentare locale;</p> <p>- Uscite didattiche sul territorio.</p>	<p>STORICO</p> <p>GEOGRA</p> <p>-Valorizza</p> <p>patrimoni</p> <p>culturale,</p> <p>la conosc</p> <p>territorio</p> <p>regionale</p> <p>-Uscite di</p> <p>territorio</p>
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI 1	CLASSI 2		
<p>Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p> <p><u>SCIENZE</u></p> <p>Riflessione e approfondimento sul concetto di</p>	<p>Assunzione di comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.</p>		<p>Assunzio</p> <p>ecologica</p> <p>-</p> <p><u>SCIENZE</u></p>



<p>“sviluppo sostenibile”; il cambiamento climatico e quali sono le azioni che ognuno di noi può fare nel quotidiano.</p> <p>-</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>Riflessione e approfondimento sul concetto di “sviluppo sostenibile”: il riutilizzo e il riciclo dei materiali.</p>	<p><u>SCIENZE</u></p> <p>Riflessione e approfondimento sul concetto di “sviluppo sostenibile”; il cambiamento climatico (PRIMI APPROCCI).</p> <p>-</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>Riflessione e approfondimento sul concetto di “sviluppo sostenibile”: le fonti energetiche rinnovabili e non rinnovabili (esempi di realtà virtuose in Italia). RISPARMIO ENERGETICO (PRIMI APPROCCI).</p>	<p>Riflessione</p> <p>“sviluppo” (APPROFONDIMENTI)</p> <p>-</p> <p><u>TECNOLOGIA</u></p> <p>Riflessione</p> <p>“sviluppo” rinnovabili virtuose (APPROFONDIMENTI)</p>
<p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (TEMATICA)</p>		
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>		
<p>3 anni</p>	<p>4 anni</p>	
<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>-Il rispetto dei diritti degli altri bambini nella dimensione del gioco e delle regole.</p>	<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>-Il sentimento di collaborazione e condivisione: l'importanza dei gesti di gentilezza verso gli altri.</p>	<p>SICUREZZA</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>-Accettare</p> <p>-Riflette s male.</p>



SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	
LINGUISTICO-ESPRESSIVO -Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.	LINGUISTICO-ESPRESSIVO -Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.	LINGUISTICO-ESPRESSIVO -Valorizzazione di atteggiamenti cooperativi e collaborativi.	LINGUISTICO-ESPRESSIVO RELIGIOSO -Conoscenza delle tradizioni e delle usanze, delle azioni, delle donne che hanno combattuto per la libertà, sono promotori della diffusione della legge.
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	
<u>ITALIANO</u>		<u>ITALIANO-STORIA</u>	<u>ITALIANO-STORIA</u>



Approfondimento e riflessione sul testo regolativo e sulle regole (scritte e non) di alcuni ambienti sociali (scuola, famiglia, sport).	Educazione alla legalità: funzione delle regole nella vita scolastica e sociale; il valore della partecipazione; il rispetto verso l'altro quale base per la cooperazione e la solidarietà.	Le assoc la mafia visione d sulla sto lotta co Impastat
Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubbl		
SCUOLA DELL'INFANZIA		
3anni	4 anni	
IL SÉ E L'ALTRO 1. Conosce l'importanza delle regole da rispettare; 2. Conosce le istituzioni e i servizi pubblici presenti nel territorio, attraverso esperienze di momenti significativi della tradizione locale.	IL SÉ E L'ALTRO 1. Sa rispettare regole di comportamento; 2. Conosce le istituzioni e i servizi pubblici, partecipando ad eventi culturali del proprio territorio.	IL SÉ E L' 1. Co vivendo i culturali territorio ORIENTA 2. Vi proposte territorio
SCUOLA PRIMARIA		
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3



<p>GEOGRAFICO</p> <p>-Valorizzazione e cura dell'ambiente scolastico e dei suoi spazi.</p>	<p>STORICO-GEOGRAFICO</p> <p>-Esplorazione del territorio circostante per valorizzarne le caratteristiche;</p> <p>- Scoperta di "segni" conservati nel paesaggio e nelle tradizioni.</p>	<p>STORICO-GEOGRAFICO</p> <p>-Esplorazione del territorio circostante per valorizzarne le caratteristiche;</p> <p>- Scoperta di "segni" conservati nel paesaggio e nelle tradizioni;</p> <p>- Assunzione di senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.</p>	<p>STORICO</p> <p>-Valorizza patrimonio culturale, conoscenza territorio regionale</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>			
<p>CLASSI 1</p>		<p>CLASSI 2</p>	
<p><u>ARTE</u></p> <p>-Riflessione e approfondimento sul concetto di Beni Culturali come testimonianze artistiche e storiche di una civiltà riferito ai beni culturali del territorio (Museo</p>	<p><u>ARTE</u></p> <p>-Riflessione e approfondimento sul concetto di Beni Culturali come testimonianze artistiche e</p>	<p><u>ARTE</u></p> <p>-Riflessione di mater con rifer</p>	



Civico, Gipsoteca Bistolfi, Biblioteca Civica Giovanni Canna) (PRIMI APPROCCI).		storiche di una civiltà riferito ai beni culturali del territorio (Museo Civico, Gipsoteca Bistolfi, Biblioteca Civica Giovanni Canna) (APPROFONDIMENTO).		stratifica sinergia Civico, G Canna).	
Formazione di base in materia di Protezione Civile (TEMATICA					
SCUOLA DELL'INFANZIA					
3 anni		4 anni			
<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>Acquisizione di corrette procedure di evacuazione.</p>		<p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>1. Sa rispettare regole di comportamento;</p> <p>2. Partecipa ad eventi culturali del proprio territorio;</p> <p>3. Riconosce i diversi ruoli delle figure;</p> <p>4. Acquisizione di corrette procedure di evacuazione</p>		<p>IL SÉ E L'</p> <p>1. Accetta esterne a</p> <p>2. Vive in culturali territorio</p> <p>3. Acquis evacuazi</p>	
SCUOLA PRIMARIA					
CLASSI 1		CLASSI 2		CLASSI 3	



<p>LINGUISTICO-GEOGRAFICO</p> <p>Partecipazione alla "GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE" (novembre)</p> <p>-Conoscenza dell'ambiente scolastico, per muoversi in sicurezza, evitando le situazioni di rischio;</p> <p>- Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.</p>	<p>LINGUISTICO-GEOGRAFICO</p> <p>Partecipazione alla "GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE" (novembre)</p> <p>-Conoscenza dell'interno e dell'esterno della scuola per muoversi in sicurezza;</p> <p>- Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.</p>	<p>LINGUISTICO-GEOGRAFICO</p> <p>Partecipazione alla "GIORNATA NAZIONALE PER LA SICUREZZA NELLE SCUOLE" (novembre)</p> <p>-Conoscenza degli aspetti legati alla sicurezza in diversi ambienti di vita;</p> <p>- Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.</p>	<p>STORICO-GEOGRAFICO-SCIENTIFICO</p> <p>-Individualizzazione dei problemi di tutela dell'ambiente naturale e della salute in vista del territorio idrogeologico.</p> <p>-Valutazione delle soluzioni proprie e altrui.</p> <p>-Acquisizione di corrette procedure di evacuazione.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>			
<p>CLASSI 1</p>		<p>CLASSI 2</p>	
<p><u>EDUCAZIONE FISICA</u></p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>-Assunzione di comportamenti adeguati per la</p>		<p><u>EDUCAZIONE FISICA</u></p> <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <p>-Assunzione di</p>	



<p>prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;</p> <p>-Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.</p>	<p>-Assunzione di comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita;</p> <p>-Acquisizione di corrette procedure delle prove di evacuazione.</p>	<p>prevenzi vari amb -Acquisiz evacuazi</p>
<p>L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è integrato con <u>esperienze extra-scolastiche</u> anche di durata pluriennale con altri soggetti istituzionali, con il mondo del volontariato con particolare riguardo a quelli impegnati nella promozione della cittadinanza.</p>		
<p>SCUOLA DELL'INFANZIA</p>		
<p>3anni</p>	<p>4 anni</p>	
<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>1. Riflette si confronta con adulti ed altri bambini;</p> <p>2. Riflette sulle diversità culturali su ciò che è bene e ciò che è male.</p>	<p>SICUREZZA E LEGALITÀ</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>1. Si riconosce come identità diversa dagli altri;</p> <p>2. Si riconosce parte di un gruppo;</p> <p>3. Conosce l'importanza delle regole da rispettare.</p>	<p>SICUREZZA</p> <p>IL SÉ E L'ALTRO</p> <p>1. Dialogo costruttivo</p> <p>2. Prende</p> <p>3. Identif</p> <p>determin</p> <p>4. Si conf</p> <p>bambini;</p> <p>5. Pone c</p> <p>è bene e</p>



			6. Ricono
SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	C
SCIENTIFICO- RELIGIOSO -Promozione di atteggiamenti volti alla cura e al rispetto degli animali e della natura (Visita ad enti del territorio che si occupano della salvaguardia della fauna).	LINGUISTICO-STORICO- ESPRESSIVO "FESTA DEI NONNI" (ottobre)- Riconoscimento del valore dei nonni nella nostra società e nella vita dei bambini.	LINGUISTICO-STORICO- GEOGRAFICO "VOLONTARIATO LOCALE" -Conoscenza del Monferrato attraverso le associazioni di volontariato locale che si occupano della salvaguardia della memoria storica dei luoghi; -Conoscenza e valorizzazione delle associazioni che si occupano di solidarietà locale.	GEOGRA "LA SOLID INTERNA -Conosce valorizza associaz occupan internazi
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
CLASSI 1		CLASSI 2	
VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI LOCALI La Croce Rossa, la Protezione Civile e altre forme di volontariato nella realtà locale; uscita sul territorio (visita alla sede della CRI).		VOLONTARIATO E ASSOCIAZIONI LOCALI La Croce Rossa, la Protezione Civile e altre forme di volontariato nella realtà locale; uscita sul territorio (visita alla sede della CRI).	VOLONT La Croce volontari (visita all



<i>l'interconnessione tra l'educazione civica e le educazioni non del tutto riconducibili (educazione stradale, educazione alla salute e al benessere)</i>			
SCUOLA DELL'INFANZIA			
3anni		4 anni	
SICUREZZA E LEGALITÀ IL SÉ E L'ALTRO 1. Osserva la natura e l'ambiente che lo circonda; 2. Conosce l'importanza delle regole da rispettare; 3. Fa esperienza di alcuni momenti significativi della tradizione locale.		SICUREZZA E LEGALITÀ IL SÉ E L'ALTRO 1. Si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini; 2. Sa rispettare regole di comportamento.	
IL CORPO E IL MOVIMENTO Apprende strategie per muoversi in sicurezza.		IL CORPO E IL MOVIMENTO Apprende strategie per muoversi in sicurezza.	
SCUOLA PRIMARIA			
CLASSI 1	CLASSI 2	CLASSI 3	C
ED. STRADALE	ED. STRADALE	ED. STRADALE	ED. STRA



<p>-Prime acquisizioni di conoscenze.</p> <p>ED. AL BENESSERE</p> <p>- Valorizzazione di comportamenti corretti per la cura e il benessere della propria persona (PRIMI APPROCCI).</p>	<p>-Acquisizione di conoscenze di base.</p> <p>ED. AL BENESSERE</p> <p>- Valorizzazione di comportamenti corretti per la cura e il benessere della propria persona (APPROFONDIMENTO).</p>	<p>-Acquisizione di prime competenze in relazione alle basilari regole stradali.</p> <p>ED. AL BENESSERE</p> <p>-Conoscenza dei principi nutritivi presenti negli alimenti.</p> <p>-Conoscenza della piramide alimentare ai fini di una dieta sana ed equilibrata.</p>	<p>-Acquisizione di comportamenti consapevoli del pedone, della bicicletta e di locomotorie.</p> <p>ED. AL BENESSERE</p> <p>-Conoscenza dei principi nutritivi presenti negli alimenti con particolare riferimento alla didattica scolastica.</p>
<p>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO</p>			
<p>CLASSI 1</p>		<p>CLASSI 2</p>	
<p><u>SCIENZE</u></p> <p>Sviluppo della cura e del controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione.</p> <p>Progetto alimentazione: la conoscenza del cibo che mangiamo (apporto proteico, calorie, capacità nutritiva).</p>		<p><u>SCIENZE</u></p> <p>Sviluppo di cura e controllo della propria salute evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo, Riflessione e approfondimento sui rischi del fumo di sigarette.</p>	



<p>Raccordo con associazioni del territorio casalese che si occupano del contrasto di bulimia e anoressia.</p> <p>-</p> <p><u>EDUCAZIONE FISICA</u></p> <p>-Rispetto delle regole nella competizione sportiva</p> <p>- Riconoscimento del rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>Progetto alimentazione: i corretti comportamenti alimentari (lotta allo spreco di cibo; la proporzionalità nella dieta dei gruppi alimentari).</p> <p>Raccordo con associazioni del territorio casalese che si occupano del contrasto di bulimia e anoressia.</p>	<p>Progetto educazione fisica, la corsa durante l'anno</p> <p>Raccordo con associazioni del territorio casalese che si occupano del contrasto di bulimia e anoressia.</p>
<p>Il monte ore per ciascuna classe è di 33 ore/anno.</p>		

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MAKER LAB

In collaborazione con l'Opera Salesiana di Casale Monferrato e rivolto principalmente agli studenti di classe seconda della Scuola Secondaria di Primo Grado con acclerate difficoltà di apprendimento. Il Progetto, attraverso un laboratorio settimanale che utilizza la tecnica del learning by doing, mira a recuperare il gap di competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto mira a far acquisire consapevolezza delle proprie capacità progettuali e organizzative a studenti in difficoltà e con difficoltà di apprendimento consolidate nel tempo, permettendo loro di lavorare insieme alla realizzazione di manufatti in legno.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Meccanico
	Restauro
	FALEGNAMERIA
Aule	Aula generica

● INCLUSIONE A SCUOLA

Il Progetto prova a migliorare l'inclusività didattica e relazionale, attuando l'individuazione precoce delle problematiche e l'uso di strategie didattiche volte a migliorare le specifiche situazioni emergenti. Basilare, in questo senso, la collaborazione tra i docenti, tra docenti e famiglie, fra scuola e territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
 - individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Nell'ottica del diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, il Progetto prevede l'attivazione di interventi multidisciplinari e integrati, allo scopo di potenziare la fase di accoglienza e di ascolto degli alunni, valorizzandone le capacità e le peculiarità, in condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi sociali e sanitari.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

	Musica
--	--------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Proiezioni
-------------	------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------

● NON SIAMO MAI SOLI – SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto contribuisce alla piena realizzazione del PTOF supportando gli insegnanti che nel corso dell'anno scolastico potranno trovarsi in situazione di emergenza didattica a causa



dell'assenza di più insegnanti contemporaneamente o di improvvisi inserimenti di alunni in situazioni di difficoltà all'interno di una o più classi che necessiteranno, almeno temporaneamente, di un supporto specifico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Favorire la collaborazione tra insegnanti del plesso - Garantire il regolare svolgimento delle lezioni anche in situazioni di emergenza - Fornire ai responsabili di plesso gli strumenti necessari per gestire le emergenze didattiche che di volta in volta si presenteranno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● NON SIAMO MAI SOLI - SCUOLA DELL'INFANZIA

Il Progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi del PTOF in quanto favorisce la cooperazione tra le parti e permette di provvedere a sostituzioni eccezionali ed occasionali che non possano essere altrimenti gestite o recuperate.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire la collaborazione tra le parti. - Tamponare situazioni di emergenza anche sul lungo periodo, laddove ci siano particolari emergenze (alunni con farmaci salvavita non consegnabili a terze parti non preparate) - Aiutare i coordinatori di plesso nella difficile gestione della sostituzione imprevista delle assenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● eTWINNING - SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto concorrerà allo sviluppo armonico degli alunni e al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativamente alla lingua straniera, all'Educazione civica e alle varie discipline presenti nel curriculum di istituto nell'ottica di una vera e propria interdisciplinarietà. eTWINNING è la piattaforma europea di gemellaggio elettronico tra scuole di ogni ordine e grado ed è diventata via via luogo di scambio, formazione e arricchimento della professionalità docente. eTWINNING offre alle scuole dei Paesi partecipanti molteplici possibilità per comunicare, collaborare, sviluppare progetti e condividere idee attraverso l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) fornendo supporto, strumenti e servizi. eTWINNING, inoltre, offre numerose opportunità di sviluppo professionale per i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Sviluppare una competenza plurilingue e pluriculturale all'interno di una società complessa, multietnica e globalizzata. - Acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui l'alunno vive e anche oltre i confini del territorio nazionale. - Ampliare le conoscenze della cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese (e non solo) operando anche confronti con la propria cultura e il proprio vissuto personale. - Collaborare e sviluppare progetti in sinergia con scuole europee. - Motivare gli studenti con nuove proposte in un contesto europeo. - Integrare le tecnologie nella didattica quotidiana. - Sperimentare nuove metodologie didattiche (come, ad esempio, il PROJECT BASED LEARNING, un modello didattico tramite cui gli studenti lavorano su un progetto per un consistente periodo di tempo che li coinvolge nella soluzione di problemi reali rispondendo a domande complesse). - Incrementare lo sviluppo professionale dei docenti partecipanti per rinforzare le competenze utili per il lavoro in team.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● RECUPERO E AFFIANCAMENTO - SCUOLA PRIMARIA

Con questo Progetto si mira a creare l'opportunità di realizzare dei "pacchetti orari" di recupero e affiancamento per quegli alunni che, dopo la somministrazione dei test e dei dettati predisposti nell'ambito del progetto "Individuazione precoce dei disturbi di apprendimento", evidenzieranno specifiche difficoltà su cui indirizzare l'azione di recupero. In questo progetto, inoltre, rientreranno le azioni mirate a dare un immediato e tempestivo supporto agli alunni stranieri che, eventualmente, saranno inseriti nelle nostre classi in corso d'anno e per i quali sarà fondamentale effettuare subito un intervento di alfabetizzazione relativo alla lingua italiana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Recupero di precise lacune e difficoltà. - Acquisizione dei primi fondamentali strumenti



linguistici per poter comunicare con insegnanti e compagni. - Miglioramento dell'autostima e della fiducia in sé stessi. - Rinforzo del piacere di lavorare insieme e collaborare a piccoli gruppi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CONTINUITÀ SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto è volto a favorire l'accoglienza degli alunni e il loro inserimento nelle classi iniziali e prevede la realizzazione di attività che accompagnino il naturale sviluppo del discente, contrastando i fattori di discontinuità quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola e favorirne l'inserimento. - Percorrere un itinerario scolastico progressivo e continuo. - Rendere familiare l'ambiente della Scuola Secondaria di Primo Grado sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale. - Garantire la continuità del processo educativo fra Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado. - Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. - Conoscere spazi, ambienti e materiali della scuola. - Incoraggiare la condivisione e promuovere l'apprendimento collaborativo. - Promuovere uno scambio proficuo e significativo tra insegnanti ed alunni dei due ordini di scuola. - Favorire scelte responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CONDIVISIONE SOLIDALE, BUONE PRATICHE, CONTRASTO AL BULLISMO

L'attività contribuisce alla realizzazione di uno dei principi di fondo su cui si basa l'offerta formativa del nostro Istituto: "star bene a scuola insieme", attraverso un'azione pedagogica e didattica partecipata, la realizzazione di un clima di classe positivo, la sensibilizzazione e l'incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e del contrasto del fenomeno del bullismo, del cyberbullismo, della violenza di genere. L'attività nasce dall'esigenza di affrontare con gli studenti, i loro insegnanti e le loro famiglie tematiche relative a legalità, bullismo e cyber-bullismo allo scopo di ridurre e prevenire fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, promuovere pratiche di mediazione dei conflitti sociali, di educazione alla convivenza e alla coesione sociale, sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale, di educazione e partecipazione giovanile, di informazione e comunicazione mediante la sperimentazione di interventi specifici, limitati, controllabili e trasferibili.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo. - Creare una politica antibullismo. - Diffondere tra i docenti e i genitori strategie per gestire le difficoltà. - Potenziare abilità e competenze di aiuto. - Aumentare la capacità comunicativa e di empatia. - Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Aula generica

● GIORNALISMO SCOLASTICO "IL MONFERRINO"

In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto pone al centro dell'azione educativo l'alunno, nella sua sfera cognitiva, espressiva e relazionale. Il Progetto intende favorire l'inclusione, la motivazione e il successo scolastico, l'acquisizione di strumenti e di autonomia di pensiero per imparare a selezionare informazioni. Di conseguenza, il progetto si colloca come un'attività di potenziamento nell'ambito della produzione scritta, dell'impiego di mezzi multimediali e di team-working. Esso promuove lo sviluppo di competenze, anche ai fini della certificazione di fine ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Recuperare e/o potenziare le capacità di esposizione tramite mezzi multimediali. - Consolidare i rapporti di collaborazione. - Acuire l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda. - Dare visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne e partecipazione a concorsi. - Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un prodotto condiviso. - Saper individuare, nell'ambito dell'esperienza culturale, informazioni e notizie. - Conoscere la struttura di un quotidiano. - Saper gestire testi, immagini e video in formato digitale. - Conoscere ed utilizzare la rete come ambiente di comunicazione ed informazione. - Dare maggiore visibilità alla scuola. - Costruzione di un team di redazione affiatato e produttivo. - Sviluppo di una maggiore attenzione nei confronti della realtà che ci circonda. - Acquisizione di una discreta capacità di produzione. - Pubblicazione nel tempo di articoli critici su tematiche varie. - Maggiore conoscenza delle attività svolte presso il nostro Istituto da parte dell'utenza esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● WEB DANTE RADIO

In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto pone al centro dell'azione educativa l'alunno nella sua sfera cognitiva, espressiva e relazionale. Il Progetto intende favorire l'inclusione, la motivazione e il successo scolastico, l'acquisizione di strumenti e di autonomia di pensiero per imparare a selezionare informazioni. Di conseguenza, il progetto si colloca come un'attività di potenziamento nell'ambito della produzione orale, dell'impiego di mezzi multimediali e di team-working. Esso promuove lo sviluppo di competenze, anche ai fini della certificazione di fine ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Recuperare e/o potenziare le capacità di esposizione tramite mezzi multimediali. - Consolidare i rapporti di collaborazione. - Acuire l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda. - Dare visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne e partecipazione a concorsi. - Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un prodotto condiviso. - Saper individuare, nell'ambito dell'esperienza culturale, informazioni e notizie. - Conoscere gli elementi base di conduzione di una trasmissione telefonica. - Saper gestire testo orale e musica. - Conoscere ed utilizzare la rete come ambiente di comunicazione ed informazione. - Dare maggiore visibilità alla scuola. - Costruzione di un team di redazione affiatato e produttivo. - Sviluppo di una maggiore attenzione nei confronti della realtà che ci circonda. - Acquisizione di una discreta capacità di produzione. - Acquisizione di tecniche di montaggio. - Maggiore conoscenza delle attività svolte presso il nostro Istituto da parte dell'utenza esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Proiezioni

Aula generica



● GIORNALISMO SCOLASTICO: "TGDANTE"

In linea con quanto previsto dal PTOF, il Progetto pone al centro dell'azione educativa l'alunno, nella sua sfera cognitiva, espressiva e relazionale. Il Progetto intende promuovere una cultura dell'apprendimento basata sulle diverse modalità di comunicazione e sull'uso consapevole e critico dei linguaggi multimediali e delle tecnologie della comunicazione favorendo, nel contempo, l'inclusione, la motivazione, lo sviluppo di particolari abilità e/o potenzialità nonché il successo scolastico, attraverso l'acquisizione di strumenti e di autonomia di pensiero per imparare a selezionare informazioni e manipolare strumenti multimediali. Di conseguenza, il Progetto si colloca come un'attività di potenziamento nell'ambito della produzione scritta, dell'impiego di mezzi multimediali e di team-working. Esso promuove lo sviluppo di competenze, anche ai fini della certificazione di fine ciclo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Recuperare e/o potenziare le capacità di esposizione tramite mezzi multimediali. - Consolidare i rapporti di collaborazione. - Acuire l'interesse dei ragazzi verso la realtà che li circonda. - Dare visibilità alla scuola attraverso collaborazioni esterne e partecipazione a concorsi. - Cooperare a diversi livelli per la realizzazione di un prodotto condiviso. - Saper individuare, nell'ambito dell'esperienza culturale, informazioni e notizie. - Conoscere le tecniche di realizzazione di un servizio. - Saper gestire testi, immagini e video in formato digitale. - Conoscere ed utilizzare la rete come ambiente di comunicazione ed informazione. - Dare maggiore visibilità alla scuola. - Costruzione di un team di redazione affiatato e produttivo. - Sviluppo di una maggiore attenzione nei confronti della realtà che ci circonda. - Acquisizione di una discreta capacità di produzione. - Realizzazione di articoli, video, miniclip su tematiche varie. - Maggiore conoscenza delle attività svolte presso il nostro Istituto da parte dell'utenza esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● L' ORTO ALL' ORIZZONTE

Il Progetto intende favorire il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale attraverso l'attivazione di specifiche attività didattiche e operative, la conoscenza del territorio e dei soggetti impegnati in questa sfida, tessendo reti di collaborazione e azioni sinergiche e, così facendo, potenziare l'inclusione, non solo di fragilità certificate. La nostra utenza storicamente presenta un incremento delle fragilità di ordine psico/fisiologico, dovute anche a fattori socioeconomici e culturali a cui siamo chiamati a dare risposte in termini di accoglienza ed inclusione, di personalizzazione degli apprendimenti, di valorizzazione delle diversità, attraverso una cooperazione virtuosa tra i diversi segmenti formativi del nostro Istituto in sinergia con le famiglie e le risorse pubbliche e private che il contesto territoriale offre. Il Progetto contribuisce anche al percorso di orientamento scolastico. Attraverso la proposta di attività teoriche e pratiche (cura dell'orto, del giardino e degli alberi presenti nell' area scolastica ed eventuali uscite sul territorio), i ragazzi potranno socializzare con nuovi compagni, con volontari esperti, maturare consapevolezza del valore dell'ambiente, del tempo, della cura costante, assumersi responsabilità e condividere i frutti del loro lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Sensibilizzare i giovani alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente, favorendo altresì la socializzazione e l'inclusione. - Scoprire e sviluppare abilità spesso trascurate come il lavoro manuale, la ritualità della cura, saper attendere, anche con fatica, per raggiungere un obiettivo. - Progettare e realizzare insieme qualcosa di utile e bello per sé e gli altri. - Ripensare al nostro rapporto con il cibo che consumiamo e con il territorio e le comunità che lo producono. (Si prevedono uscite sul territorio) - Considerare il suolo la base di produzione della nostra alimentazione e la banca della biodiversità microbica da cui una pianta preleva selettivamente il suo microbioma per soddisfare le sue esigenze. Per questo motivo, considerarlo una preziosa risorsa naturale che svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento dell'equilibrio uomo-ambiente. - Considerare il nostro orto come la nostra nuova farmacia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

ORTO E GIARDINO SCOLASTICO

Aule

Aula generica

● AVVIAMENTO AL LATINO

Al fine di ampliare l'offerta formativa della scuola, si propone la realizzazione di un corso di avviamento allo studio del latino per gli allievi delle classi seconde e terze interessati a tale attività. La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina attraverso attività graduate ed improntate ad un metodo di riflessione logico-linguistica, anche per facilitare il successivo studio delle lingue classiche da parte di quegli alunni che, dopo la terza media, intendono proseguire gli studi in un percorso di tipo liceale e, dunque, come ulteriore supporto nel percorso di orientamento scolastico degli studenti. Il progetto, rivolto principalmente agli alunni delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado, è volto ad un primo approccio nei confronti della cultura e della lingua latina e, allo stesso tempo, al potenziamento dell'educazione linguistica mediante la comprensione dell'origine ed evoluzione dell'italiano e delle competenze grammaticali e lessicali di base.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Partendo dal potenziamento delle competenze grammaticali e lessicali di base in lingua italiana, fondamentale per poter consentire un efficace avviamento allo studio delle lingue classiche, il progetto intende fornire agli studenti, attraverso diverse metodologie didattiche che consentano un apprendimento attivo e cooperativo con momenti operativi individuali e di gruppo, approfondimenti relativi alla cultura e alla civiltà latina e avviare un primo approccio verso le fondamentali strutture morfologiche e sintattiche del latino, l'acquisizione del lessico di base e del concetto di trasformazione della lingua nel tempo, oltre che sviluppare capacità di analisi e ragionamento logico.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● PRESTITO D'USO

Il progetto si propone di fornire agli alunni in difficoltà economica i libri di testo necessari allo svolgimento delle attività didattiche al fine di ridurre lo svantaggio e garantire una maggiore inclusione ed integrazione. Negli ultimi anni il numero delle famiglie in difficoltà economica è cresciuto fortemente. Alcune di esse non riescono a garantire l'acquisto dei libri di testo



necessari ai propri figli per lo svolgimento delle attività didattiche. Grazie all'aiuto delle case editrici e delle famiglie che vogliono disfarsi dei testi non più utilizzati dai propri figli, si è riuscita a realizzare una biblioteca ben fornita che riesce a soddisfare quasi tutte le richieste pervenute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il servizio proposto servirà a garantire: - Inclusione ed integrazione degli alunni appartenenti a famiglie in difficoltà economica; - Riduzione dello svantaggio - Aiuto nell'apprendimento - Sviluppo di iniziative di collaborazione con le famiglie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica



● PROGETTO “PIANOFORTE”

Attraverso questo progetto, i docenti interessati pongono attenzione al “potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale” oltre che al “potenziamento in materia di cittadinanza attiva e democratica”. Grazie a questo progetto musicale si vuole sottolineare l'importanza di coinvolgere e includere gli alunni all'espressività e alla creatività musicale, contribuendo a risolvere situazioni di svantaggio sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Conoscere gli elementi essenziali della tecnica pianistica. - Essere in grado di condividere momenti di socialità e "lavorare" in un ambiente di apprendimento stimolante. - Sviluppo della competenza civica e sociale in ambito musicale.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
------------	--------

Aule	Magna
------	-------

● «IL GIARDINO DI CICCI VA A SCUOLA»

In primo luogo, il progetto favorisce la cittadinanza attiva, facendo sì che i ragazzi vengano sensibilizzati a una problematica sociale e messi in condizione di poter contribuire in modo attivo alle strategie di miglioramento. La collaborazione con le associazioni presenti sul territorio restituisce l'immagine di una scuola che si relaziona con il contesto locale e contribuisce al miglioramento di quest'ultimo. Gli alunni verranno stimolati al rispetto delle diversità e all'inclusione, affinché ciascuno possa realizzarsi pienamente, nell'ottica di favorire i comportamenti responsabili. Questo progetto si propone di introdurre nelle classi prime della Scuola Secondaria di 1° grado la possibilità di affrontare il tema del Morbo di Alzheimer utilizzando il libro de "Il Giardino di Cicci" progettato per offrire strumenti di confronto e apprendimento con gli alunni. Questo perché parlare di demenza ai più giovani si può e si deve fare per prevenire i loro sentimenti di tristezza, di disagio o imbarazzo, di paura e ansia, di confusione, senso di colpa, quando sono esclusi dalla condivisione del malessere che può vivere una persona anziana a loro cara.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Rendere consapevole l'alunno dell'incidenza delle proprie azioni; - Stimolare le competenze sociali; - Promuovere la cooperazione; - Favorire la cittadinanza attiva; - Sostenere e superare il disagio sociale; - Potenziare l'assunzione di responsabilità; - Prevenire e contrastare ogni forma di discriminazione e bullismo; - Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva; - Collaborare con gli enti e le associazioni presenti sul territorio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● «LA STRADA DELLA LEGALITÀ»

L'attività intende diffondere la Cultura della Legalità tra gli studenti, consentendo loro di scoprire il valore del rispetto delle regole, di rafforzare la propria identità, di costruire il senso di responsabilità e sperimentare il valore della solidarietà e della interculturalità. Intende inoltre orientare il processo formativo degli alunni coinvolti verso la conoscenza, la tolleranza e l'interazione tra le diverse culture. Il Progetto, determinando negli alunni una forte presa di coscienza della necessità del rispetto delle norme per una pacifica convivenza civile, si auspica il raggiungimento degli obiettivi della promozione della crescita culturale e sociale, educando alla legalità. Si approcceranno i principi fondativi della nostra Costituzione, approfondendo la conoscenza degli articoli più significativi per la crescita e lo sviluppo della coscienza civica degli studenti. Si scorrerà, poi, affrontando il delicato tema della legalità fiscale e delle principali norme di comportamento in materia. Attraverso la visione di numerosi contenuti multimediali, sarà dunque la volta del tema dell'antisemitismo, chiave di volta per la comprensione della diffusione dei movimenti nazifascisti del passato e del presente. Si passerà poi all'analisi del concetto di giustizia e del potere che le associazioni mafiose detengono, allo scopo di determinare il regolare andamento della società civile. A conclusione del percorso, infine, gli ultimi interventi saranno dedicati alle tematiche di genere e agli stereotipi, provando a coinvolgere gli studenti in un primo tentativo di mutamento dei paradigmi imperanti nella nostra contemporaneità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Diffondere buone pratiche di legalità e cittadinanza responsabile; - Promuovere i valori della solidarietà, del coraggio, e l'avvicinamento alle istituzioni nel rispetto delle regole (regole individuali, regole di gruppo per stare insieme), comportamenti civili e corretti a scuola e nel territorio; - Diffondere tra i giovani strategie per gestire le difficoltà; - Potenziare abilità e competenze di aiuto; - Aumentare la capacità comunicativa ed empatica degli studenti; - Migliorare le relazioni all'interno dei gruppi classe; - Riflettere con compostezza e maturità



sull'assioma "Vivere rispettando le regole dell'etica non è solo la cosa giusta da fare, ma è anche l'unica maniera per vivere bene".

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● "LET'S BUILD A BRIDGE WITH ITALY: IMPARA L'ITALIANO"

Si propone con il presente progetto un percorso di alfabetizzazione degli alunni Lunhu, alunni ucraini con alle spalle la terribile esperienza della guerra. Si propone di favorire la loro inclusione all'interno del contesto scolastico nonché di quello di classe. Conoscere la lingua italiana permetterà loro di esprimersi e di raccontarsi, permetterà loro di sentirsi e di essere compresi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Il Progetto si pone l'obiettivo di potenziare l'inclusione scolastica attraverso l'alfabetizzazione e il perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali, utilizzando anche laboratori e attività interattive.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica



● GESTIONE PRESTITI E RESTITUZIONI DELLA BIBLIO-MEDIATECA

Il Progetto è volto alla promozione della lettura in tutte le sue forme, classiche e digitali, nel tentativo di superare il concetto di essa come dovere scolastico, avvalendosi anche della collaborazione di altri enti territoriali (Biblioteca comunale e librerie) e delle biblioteche presenti in ogni plesso. Gestione dei prestiti in entrata ed uscita; sistemazione periodica dei volumi secondo l'ordine Dewey; catalogazione dei nuovi libri acquistati o donati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Valorizzare la lettura e gli spazi della biblioteca scolastica; - Illustrare ai ragazzi di alcune classi il funzionamento del sistema di catalogazione Dewey; - Stimolare gli alunni nella condivisione di consigli e recensioni dei libri letti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● «BALLO DA CAPOGIRO»

Questo progetto è stato pensato per favorire l'integrazione, l'inclusione e la condivisione di modi di vivere, usi e costumi differenti considerando la presenza, all'interno del nostro plesso, di numerosi alunni stranieri. "BALLO DA CAPOGIRO" è un progetto didattico finalizzato al conseguimento di obiettivi relazionali e cognitivi in un contesto divertente e socializzante. La danza è un linguaggio privo di confini che dunque può favorire l'interculturalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

- Conoscere meglio le proprie abilità motorie cogliendo i limiti e le potenzialità del proprio corpo. - Ampliare il proprio repertorio musicale cogliendo le caratteristiche del suono. - Scoprire e consolidare i basilari concetti spazio-temporali. - Porre in relazione il movimento, la musica, il gruppo, le culture.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



● INSIEME PER CRESCERE – DIARIO DI BORDO “NOI DI OLTREPONTE”

Questa azione di progetto nasce con l'idea di sperimentare e valorizzare la potenzialità dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica e di verificarne l'impatto sull'apprendimento dell'alunno e sulla formazione dei docenti. Per far sì che la costruzione e la gestione di un giornalino on-line si trasformi in una reale innovazione didattica è necessario sviluppare metodologie e strategie di insegnamento che, utilizzino in modo ragionato le nuove forme di comunicazione e dei linguaggi multimediali della screen generation, mettano al centro del processo di apprendimento l'alunno e il gruppo classe proponendo una azione educativa capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascuno. La classe e il laboratorio d'informatica diventerà uno spazio dinamico, aperto sul web; ci si muoverà, si ragionerà, si insegnerà, si apprenderà insieme, ciascuno secondo le proprie risorse e i propri limiti, dando ciascuno il proprio contributo. Questo progetto ha il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo tecnologico in modo giocoso, divertente, ma anche tecnico e scientifico. L'idea è di sviluppare un progetto che nasce dall'esigenza di sperimentare percorsi didattici alternativi ed integrativi a quelli tradizionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Questa azione di progetto nasce con l'idea di sperimentare e valorizzare la potenzialità dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica e di verificarne l'impatto sull'apprendimento dell'alunno e sulla forma-zione dei docenti. Per far sì che la costruzione e la gestione di un giornalino on-line si trasformi in una reale innovazione didattica è necessario sviluppare metodologie e strategie di insegnamento che, utilizzino in modo ragionato le nuove forme di comunicazione e dei linguaggi multimediali della screen generation, mettano al centro del processo di apprendimento l'alunno e il gruppo classe proponendo una azione educativa capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascuno. La classe e il laboratorio d'informatica diventerà uno spazio dinamico, aperto sul web; ci si muoverà, si ragionerà, si insegnerà, si apprenderà insieme, ciascuno secondo le proprie risorse e i propri limiti, dando ciascuno il proprio contributo. Questo progetto ha il desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo tecnologico in modo giocoso, divertente, ma anche tecnico e scientifico. L'idea è di sviluppare un progetto che nasce dall'esigenza di sperimentare percorsi didattici alternativi ed integrativi a quelli tradizionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● «ABIL-MENTE A SCUOLA CON FANTASIA» - Laboratorio



espressivo di arte e manualità

Il progetto contribuisce alla sperimentazione della didattica laboratoriale e alla valorizzazione delle potenzialità individuali, così come del rispetto ambientale (riutilizzo, riciclo). Il progetto ABIL-MENTE A SCUOLA CON FANTASIA è un "laboratorio espressivo di arte e manualità" (in continuità con la positiva esperienza effettuata lo scorso anno scolastico) finalizzato a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio in cui possano vivere l'arte sviluppando la creatività, divenire consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e possano imparare l'armonia delle forme e dei colori attraverso una libera creazione. Il laboratorio mira, inoltre, ad acquisire la consapevolezza delle proprie possibilità, dando a ciascun alunno la possibilità di essere artefice e non solo fruitore di cose belle e utili, oltre che favorire l'integrazione e l'inclusività degli alunni con BES che sperimenteranno le proprie potenzialità in ambienti gioiosi e destrutturati. Compito della scuola è infatti creare un ambiente accogliente e di supporto, promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli alunni al processo di apprendimento, favorire l'acquisizione di competenze collaborative, promuovere culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità. - Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti. - Acquisire autonomia nell'uso di linguaggi artistici e creativi come possibilità di espressione del proprio essere e del proprio modo di vedere le cose. - Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione. - Migliorare la coordinazione oculo-manuale attraverso l'uso di materiali diversi. - Favorire, attraverso lo sviluppo di attività artistiche, l'espressione delle capacità creative individuali. - Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimmetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti. - Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare (nel disegno, nella pittura, nel modellaggio, nella vita...). - Accostarsi alla varietà dei beni culturali, con particolare riferimento a quelli presenti nell'ambiente (opere di scultura e pittura, di arte decorativa...). - Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti, alla storia. - Lavorare in gruppo imparando a chiedere e fornire aiuto. - Esporre le proprie idee e proposte ed ascoltare quelle degli altri. - Comprendere l'importanza di arricchire le proprie conoscenze non solo attraverso la realizzazione delle attività, ma anche attraverso la condivisione del lavoro svolto. - Sviluppare la fantasia e l'immaginazione. - Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Disegno

Aule

Proiezioni

Aula generica

● OLTREVERDE

Il progetto, in attinenza con il PTOF, si propone di ampliare l'offerta formativa, cogliendo le occasioni che il territorio offre, così da poter conoscere maggiormente la realtà che ci circonda, anche in relazione alle discipline scolastiche. Si valuteranno tutte le iniziative promosse dagli Enti locali e dalle varie Associazioni presenti sul territorio, aderendo, soprattutto, a quelle che permetteranno agli alunni di assumere un ruolo attivo. Obiettivo importante di ogni iniziativa sarà anche quello di instaurare un rapporto affettivo con il proprio territorio e di sviluppare un senso di responsabilità dal punto di vista ecologico. L'adesione ai progetti educativi-didattici, elencati di seguito, farà sì che gli obiettivi prefissati possano essere raggiunti: - Iniziative dell'Amministrazione Comunale. - Iniziative "Scuole insieme". - Iniziative di Legambiente. - Iniziative legate all'area verde attrezzata in zona Argine Morano (Oltreverde). - Iniziative del "Parco del Po".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper rispettare le regole di convivenza. - Essere in grado di lavorare insieme per un obiettivo comune. - Essere capaci a lavorare individualmente. - Assumere un ruolo attivo e dinamico incrementando la cultura della condivisione e il senso di appartenenza ad un gruppo ed al territorio in cui si vive. - Facilitare l'inclusività. - Conoscere il proprio territorio. - Accrescere una coscienza ambientale, stimolando il senso di responsabilità nei confronti della sostenibilità ambientale. - Favorire l'arricchimento del curricolo con attività di vario tipo. - Usare gli insegnamenti appresi e i mezzi a disposizione nel modo e nei momenti opportuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

ORTO E GIARDINO SCOLASTICO

Aule

Proiezioni



Aula generica

● LibriAMO: biblioteca di plesso e laboratorio di lettura

Il Progetto intende ampliare l'Offerta Formativa e le proposte di inclusività. Nell'ambiente della biblioteca di plesso, tramite la lettura laboratoriale è possibile promuovere l'accoglienza e l'integrazione. I vari progetti/momenti legati alla lettura permettono riflessioni collettive, collaborazione tra i pari, stimolano la ricerca, la raccolta e l'elaborazione di informazioni, la produzione di elaborati creativi. Il Progetto si propone di: - promuovere l'avvicinamento ai libri di diverso genere e di far scaturire interesse ed amore per la lettura nei ragazzi, - ottimizzare l'utilizzo ed il funzionamento della biblioteca di plesso, coordinando e gestendo la fruizione dei libri, - ampliare la collaborazione con la biblioteca comunale "Luzzati" ed altri interlocutori del territorio, -veicolare e migliorare la condivisione di esperienze e proposte legate alla lettura e ai libri delle classi e del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Creare interesse e curiosità verso generi letterari diversi. - Acquisire criteri per una scelta motivata della lettura. - Far scaturire il piacere di leggere per trasformare la lettura, da un esercizio meccanico ed imposto in un momento divertente, coinvolgente e creativo. - Condividere esperienze relative al mondo dei libri. - Sviluppare la creatività.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

● "COGITO ERGO SUM"

Il Progetto si propone di accompagnare i bambini nel potenziamento di abilità cognitive trasversali quali: il linguaggio, le capacità espressive e creative, la capacità di formare concetti, l'attenzione, l'analisi e la sintesi di un ragionamento, il problem solving, le immagini mentali, il giudizio morale, le capacità empatiche e decisionali, la gestione delle emozioni, l'ascolto, la riflessione. La filosofia è un metodo e un'attività riflessiva che utilizza il linguaggio quotidiano e lo raffina in modo tale da renderlo capace di dare un senso al mondo e all'uomo. L'idea guida



consiste nel favorire il processo di riflessione autonoma attraverso i canali comunicativi più vicini al bambino come, per esempio, la lettura di storie, le attività grafiche, l'invenzione di racconti. Un approccio alla conoscenza che nasce da una verità non data, facendo leva sull'attitudine al ragionamento: alunni e docenti si incontrano in una comune ricerca del sapere. L'esercizio critico del pensiero, l'incontro con temi che stimolano una ricerca di conoscenza, il confronto con diverse ipotesi di interpretazione del mondo, l'apertura alla dimensione filosofica dell'esperienza, presentano un significato costruttivo nella formazione della persona. L'essere consapevole delle proprie assunzioni, il riconoscere l'importanza del ragionamento, del dialogare e quindi dell'argomentare, consente di effettuare scelte più consapevoli e di maturare atteggiamenti più democratici. In tal modo si definirà uno spazio intersoggettivo, relazionale, in cui il processo di riflessione è co-costruito e il soggetto non è uno spettatore ma partecipa attivamente all'elaborazione del pensiero.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Stimolare non solo le capacità di ragionamento, ma in particolare quella dimensione del pensiero che riconosce un ruolo considerevole all'affettività, alle esperienze valoriali, alle emozioni. - Promuovere legami cooperativi, sperimentando modalità di interazione, comunicazione ed espressione esercitate attraverso un atteggiamento riflessivo. - Valorizzare l'unicità e la singolarità di ognuno. - Gestire la conflittualità attraverso l'interazione solidaristica e il confronto con la diversità dell'altro. - Migliorare la capacità di esprimere le proprie opinioni e sensazioni su un argomento discusso all'interno del gruppo dei pari. - Osservare e descrivere un'esperienza, una sensazione o un pensiero, esplicitando le informazioni maggiormente significative. - Sviluppare la capacità di valorizzare il proprio punto di vista su un dato argomento di discussione, comprendendo il pensiero altrui e allenando così la propria capacità di sviluppare empatia. - Fortificare la propria autostima attraverso un riconoscimento che arriva loro direttamente dal gruppo dei pari. - Sviluppare il pensiero critico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica



● «CREATIVA... MENTE NEL VERDE»

Il Progetto, in collegamento al progetto di plesso, intende favorire la nascita di un rapporto emotivo tra i bambini e il verde del nostro giardino, al fine di promuovere una maggior consapevolezza del legame tra uomo e natura. Il Progetto si svolgerà nel nuovo laboratorio multimediale e polivalente "La stanza delle possibilità" e vedrà gli alunni impegnati nei laboratori creativi proposti da Hervè Tullet, nel disegno sulle note dei canti legati alla natura proposti dal Coro Alpini Valtanaro e nella produzione di elaborati artistico-espressivi di vario genere. I bambini saranno guidati nello svolgimento di attività calibrate a seconda dell'età e realizzeranno delle opere d'arte personali e/o collettive che verranno esposte a fine anno in occasione di un auspicato momento di festa. Se possibile, nel rispetto delle norme vigenti e della disponibilità dei bambini a mettersi in gioco in attività quali la recitazione ed il canto, si realizzerà un piccolo spettacolo teatrale da proporre a fine anno ai genitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Permettere agli alunni, reduci da anni di restrizioni dovute alla pandemia, di esprimere il proprio vissuto ed i propri sentimenti attraverso l'espressione non verbale. - Sperimentare nuove forme espressive e di comunicazione per esprimere le proprie sensazioni; - Prendere coscienza del legame tra il verde della Terra e le proprie emozioni; - Maturare atteggiamenti di rispetto e tutela nei confronti del territorio in cui si vive; - Stabilire dei legami emotivi con l'ambiente del nostro giardino e con la natura in generale; - Sentirsi parte, attraverso la conoscenza del Coro Alpini Valtanaro, di una comunità più ampia che, proponendo canti della tradizione popolare, valorizza il patrimonio culturale dei nostri antenati; - Favorire l'integrazione di tutti e l'acquisizione, verso gli altri, di atteggiamenti non giudicanti, ma rispettosi dei sentimenti e della sensibilità altrui, anche se diversa rispetto alla propria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



ORTO E GIARDINO SCOLASTICO

Aule

Magna

Aula generica

● INNOVAZIONE DIDATTICA CON USO TIC

Il Progetto è volto a promuovere, sperimentare, valorizzare e utilizzare concretamente le postazioni computer, le Lavagne Interattive Multimediali e tutto ciò che è legato all'innovazione didattica, al fine di verificarne l'impatto sull'apprendimento dell'alunno e sulla formazione dei docenti. Si propone di trasformare quanto sopra citato in una reale innovazione didattica, sviluppando metodologie e strategie di insegnamento, utilizzando in modo ragionato le nuove forme di comunicazione e dei linguaggi multimediali e mettendo al centro del processo di apprendimento l'alunno e il gruppo classe. In questo modo sarà possibile proporre un'azione educativa capace di attivare pienamente le energie e le potenzialità di ciascuno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Il Progetto si pone come obiettivi: lavorare in modo positivo all'interno di un gruppo classe con



la collaborazione di tutto il gruppo, migliorare l'apprendimento, acquisendo linguaggi specifici, rispettare le strutture e il materiale multimediale - didattico e non - messo a disposizione dalla scuola e produrre materiale didattico come documentazione dell'attività svolta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● GREEN SCREEN

Il Progetto, in collegamento al progetto di plesso, intende sensibilizzare i bambini al rispetto di sé e dell'altro, considerando le diversità non come ostacoli, ma come risorse preziose per la crescita comune, realizzando un cartone animato collettivo con la tecnica dello stop motion. Il Progetto si svolgerà nel nuovo laboratorio di video maker "Bistolfi Studios" e vedrà gli alunni alla scoperta della storia di un piccolo riccio arrivato da un bosco lontano con la mamma ed una piccola foglia di quercia, che viene accolto nella classe dei topolini del giardino della scuola Bistolfi. Accompagneremo il piccolo riccio Enrico in un anno scolastico ricco di vicende significative, durante il quale stringerà amicizia con i compagni, imparerà la loro lingua e svelerà il "mistero" della fogliolina di quercia che porta sempre con sé, facendo conoscere ai topolini nuovi orizzonti, lontani, ma non così diversi, da quelli del giardino della scuola. La storia verrà raccontata ai gruppi classe solo in parte, perché ogni episodio, unito agli altri, contribuirà alla realizzazione di un cartone animato con la regola dello stop motion. In questo modo i bambini, vedendo il prodotto finale, avranno modo di sperimentare come il contributo di tutti sia importante per un autentico lavoro di squadra. Il Progetto intende offrire ai bambini uno spazio in cui riflettere, attraverso la vicenda del piccolo riccio arrivato da lontano, sull'importanza del



contributo di ognuno per la realizzazione di un progetto comune in cui ciascuno si senta accolto e valorizzato ed in cui le diversità diventino risorsa per la crescita di tutti. Grazie ai diversi incarichi che ruotano intorno alla realizzazione di un breve filmato in stop motion e alle diverse tematiche affrontate, le insegnanti potranno coinvolgere alunni con sensibilità ed età differenti, promuovendo un lavoro di squadra altamente inclusivo basato sulla valorizzazione delle diverse abilità, sul rispetto del contributo di tutti, sulla capacità di mettersi in servizio del proprio gruppo di lavoro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Permettere agli alunni, attraverso una fiaba che narra le vicende di un gruppo di animali, di riflettere su temi come le migrazioni, il legame con la propria cultura d'origine, il bullismo, la diversità, la fiducia, l'inclusione, l'amicizia, l'ecologia, l'ambiente bosco e l'ambiente giardino; - Sperimentare nuove forme espressive e di comunicazione per esprimere un messaggio; - Prendere coscienza della necessità del lavorare di squadra per unire le competenze e raggiungere obiettivi non raggiungibili da soli; - Tempo sarà dedicato all'autovalutazione e al confronto in gruppo per individuare e valorizzare i sentimenti e le sensazioni di ognuno. Veniamo da anni dominati dalle restrizioni dovute alla situazione pandemica, nei quali i bambini si sono trovati a dover stravolgere la propria vita e le proprie abitudini, vedendo modificare radicalmente quella che costituiva la loro normalità di vita. Con lo scoppio della guerra in Ucraina e con i conseguenti rincari energetici, inoltre, si delinea all'orizzonte una possibile crisi economica che rischia di mettere nuovamente alla prova queste nuove generazioni; - Allenare le competenze sociali necessarie per lavorare in sinergia con gli altri membri del proprio gruppo di lavoro; - Prendere maggior coscienza dei propri punti di forza e di debolezza; - Maturare atteggiamenti di rispetto nei confronti degli altri; - Stabilire dei legami emotivi con l'ambiente del nostro giardino e con la natura in generale; - Acquisire la consapevolezza che le diversità costituiscono una risorsa che arricchisce; - Favorire l'integrazione di tutti e l'acquisizione, verso gli altri, di atteggiamenti rispettosi e collaborativi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto, in collegamento al progetto di plesso, intende favorire la nascita di un rapporto emotivo tra i bambini e il verde del nostro giardino, al fine di promuovere una maggior consapevolezza del legame tra uomo e natura.

Il progetto si svolgerà nel nuovo laboratorio multimediale e polivalente "La stanza delle possibilità" e vedrà gli alunni impegnati nei laboratori creativi proposti da Hervè Tullet, nel disegno sulle note dei canti legati alla natura proposti dal Coro Alpini Valtanaro e nella produzione di elaborati artistico-espressivi di vario genere.

I bambini saranno guidati nello svolgimento di attività calibrate a seconda dell'età e realizzeranno delle opere d'arte personali e/o collettive che verranno esposte a fine anno in occasione di un auspicato momento di festa. Se possibile, nel rispetto delle norme vigenti e della disponibilità dei bambini a mettersi in gioco in attività quali la recitazione ed il canto, si realizzerà un piccolo spettacolo teatrale da proporre a fine anno ai genitori.

● "SUOLO: IL SOPRA E IL SOTTO"

Il Progetto ha l'obiettivo di far riflettere i bambini sul fatto che il suolo non è soltanto un supporto per piante e animali, ma un vero e proprio ecosistema, con una sua storia e sue peculiarità, che fan sì che il terreno assuma caratteristiche differenti nelle diverse zone della superficie terrestre. Attraverso il metodo investigativo, che parte dai canali senso-percettivi per arrivare a conoscenze validate e condivise, i bambini diventano consapevoli di come non così lontano dalla loro casa, sotto i loro occhi, tra le loro mani, una zolla di terra nasconde tante caratteristiche e proprietà da osservare e da sperimentare. Con i mezzi a loro disposizione, adeguati alla loro età, impareranno a conoscere il suolo a tutto campo: dal suo colore alla sua consistenza, dalla sua varietà alle sue proprietà, dalla sua composizione alla sua storia. I



bambini coglieranno ciò che è più facilmente osservabile e sperimentabile ma questo li aiuterà a conoscere, ad amare e a rafforzare il legame con la terra fino a sviluppare il bisogno di tutelarla.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione. - Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono. - Rafforzare il senso



di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa. - Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno; - Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio. - Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo. - Stimolare i rapporti interpersonali. - Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio. - Educare al bello, all'armonia, all'ordine.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ORTO E GIARDINO SCOLASTICO
Aule	Proiezioni Aula generica

Approfondimento

Portare la natura a scuola migliora lo sviluppo cognitivo dei bambini, in quanto espande la loro capacità di osservazione, analisi e ragionamento. Inoltre, le esperienze manipolative che un bambino può ottenere in uno spazio esterno ben preparato, stimolano il loro sviluppo intellettuale e i loro sensi.

La scoperta delle caratteristiche del suolo costituirà il punto di partenza per creare l'orto scolastico. Rispettare la natura e di conseguenza alimentarsi con cibi sani, biologici e genuini che derivano dal proprio orto, è sicuramente un modo per capire come avvicinarsi alla natura e per capire quali benefici possono essere appresi da tale progetto. Coltivare un orto a scuola, significa capire il meccanismo di come il processo dell'agricoltura arriva fino alle tavole di ogni famiglia; significa anche rispettare in tutto e per tutto ogni forma di verde e ogni forma di ortaggio che viene coltivata iniziando dal seme fino alla produzione effettiva dell'ortaggio.



● ORTOLANDIA: L'ORTO NELLA SCUOLA IN VERTICALE E IN ORIZZONTALE

L'unitarietà e la coerenza del curriculum di Istituto, sia orizzontale che verticale, vengono garantite dalle aree progettuali interdisciplinari e trasversali che riguardano anche l'educazione ambientale. Considerati i problemi ambientali del territorio, è importante strutturare interventi di educazione alla cura dell'ambiente e del proprio territorio con progetti autonomi, far comprendere l'incidenza dei vari elementi dell'ambiente e della loro interazione sulla qualità della vita, conoscere i rapporti esistenti fra i vari ecosistemi e saper valutare i danni che il comportamento umano può provocare. Strettamente legati alle attività di educazione ambientale è poi da considerare l'attività di educazione alla cittadinanza, per formare futuri cittadini consapevoli dell'importanza della cura dell'ambiente. Realizzeremo un piccolo orto nel giardino della scuola, iniziando con il riciclo e l'utilizzo di diversi bancali di pallet e di un vascone per la semina, che posizioneremo in un angolo dedicato nel giardino della scuola. Potremo poi ampliare con una piccola aiuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Le attività di orticoltura potrebbero diventare per gli alunni e per il corpo docente, uno strumento per meglio affrontare, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente. Può costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene, proprio perché l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo è una priorità; inoltre la cura di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto che stimolano nei bambini il piacere del lavoro di gruppo, della condivisione sociale e dell'inclusione, poiché ognuno può far diventare questa attività "su misura": inclusione di tutti quindi, non solo dei bambini con bisogni speciali, ma di ciascun componente del gruppo classe. Un altro obiettivo è l'educazione alla manualità: l'istituto promuove e favorisce negli alunni la sicurezza di sé, l'autostima, la motivazione ad apprendere, lo sviluppo di particolari abilità e/o potenzialità in ogni settore, contribuendo alla prevenzione dello svantaggio, offrendo attività laboratoriali di tipo grafico ed espressivo, teatrale, creativo e anche, come nel nostro caso, di manualità.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	ORTO E GIARDINO SCOLASTICO
------------	----------------------------

Aule	Proiezioni
------	------------



Aula generica

● PROGRAMMATORI IN ERBA

La didattica laboratoriale e le nuove forme di innovazione tecnologica sono tematiche essenziali che troviamo nelle scelte strategiche del PTOF e si applicano nell'attivazione di specifiche attività didattiche e progettuali per l'ampliamento dell'offerta formativa. L'introduzione della tecnologia in età precoce è importante perché è probabile che i bambini si avvicinino alle attività tecnologiche con entusiasmo, curiosità e mancanza di inibizioni, creando un'opportunità ottimale di sviluppo (Kay Stables). Promuovere un'educazione per lo sviluppo delle competenze digitali e del pensiero computazionale contribuisce alla costruzione delle competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, ma anche allo spirito di iniziativa, nonché all'affinamento delle competenze linguistiche. L'apprendimento attraverso la multimedialità offre al bambino un intervento interattivo sullo strumento, permette di effettuare delle scelte personali, di intervenire su ciò che sta accadendo sperimentando, indagando, conoscendo, accostando elementi, componendoli e variandoli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi



I percorsi favoriranno l'acquisizione sia di competenze disciplinari sia di competenze trasversali, sviluppando creatività, manualità, problem solving, comunicazione e pensiero critico. - Usare in modo attivo le tecnologie; - Valorizzare le competenze di ogni alunno; - Accrescere l'autostima; - Potenziare le capacità di attenzione, di concentrazione, di memoria, di problem solving; - Sviluppare la creatività; - Sviluppare capacità relazionali lavorando con gli altri; - Attivare processi riflessivi e metacognitivi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● «TEATRANDO»

Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro; educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione; offrire una più compiuta possibilità d'integrazione a tutti gli alunni; ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la capacità espressiva. Il teatro rappresenta la forma d'arte collettiva per eccellenza. Fare teatro significa anzitutto lavorare in gruppo, aprire tutti i canali per ascoltare sé stessi e gli altri, concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Significa inoltre avere una vasta gamma di possibilità per esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l'errore venga accolto e non censurato. Gli alunni saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

Offrire a tutti i bambini, l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e "mettersi in gioco" scegliendo il ruolo ad essi più congeniale; sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola; ampliare gli orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche; comprendere un testo teatrale, individuare personaggi, ambienti, sequenze, avvenimenti, relazioni; comprendere i messaggi della narrazione; interpretare in modo efficace situazioni di dialogo; saper utilizzare il linguaggio mimico, gestuale, motorio e musicale; saper ascoltare e concentrarsi; sapersi rapportare con il pubblico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Aule

Teatro

Aula generica

● THE FUTURE IS NOW

Sviluppare capacità di collegamento trasversale tra le materie; sviluppare competenze didattiche e tecnologiche; utilizzare la lingua inglese nella sua valenza conoscitiva e comunicativa al fine di sensibilizzare gli alunni alla cittadinanza europea e alla conservazione dell'ambiente, temi rilevanti per una migliore integrazione europea e per il benessere. Approfondire la conoscenza dei primi cinque GOALS dell'Agenda 2030 attraverso la discussione, le attività di ricerca e di gioco, lo sviluppo di abilità linguistiche all'interno di un contesto chiaro, legato ad un obiettivo concreto e interessante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Stimolare negli alunni la ricerca attiva, l'atteggiamento problematico, le capacità di problem-solving, di analisi e sintesi, lo spirito critico, l'acquisizione di strategie e procedure. Accrescere la motivazione all'apprendimento di altre discipline attraverso la lingua inglese. Stimolare lo sviluppo sociale, comunicativo e creativo dei bambini.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Proiezioni



Aula generica

● «UN FILO PER CRESCERE»

Stimolare la curiosità, il piacere di conoscere e imparare. Stimolare l'acquisizione delle autonomie. Favorire la comprensione del valore della collaborazione per il raggiungimento degli obiettivi. Favorire l'integrazione degli alunni in difficoltà ed aiutarli a raggiungere gli apprendimenti di base. Favorire opportunità di inserimento sociale e culturale degli alunni stranieri. Sviluppare il senso di appartenenza a un gruppo (scuola, famiglia, società, mondo). Riuscire a relazionarsi in maniera adeguata con adulti e coetanei. Riuscire a comunicare e collaborare con i compagni e le insegnanti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisire una buona autonomia personale. Riuscire a organizzare e portare a termine un'attività. Riuscire ad ascoltare e seguire le istruzioni date. Riuscire ad accettare aiuto, osservazioni e indicazioni date. Ascoltare con attenzione per tempi sempre più lunghi. Partecipare attivamente alle proposte fatte. Riuscire a comunicare le proprie esperienze e opinioni personali. Riconoscere, esprimere e cercare di controllare le emozioni primarie. Sapersi assumere delle responsabilità. Conoscere le diverse parti del corpo e le differenze di genere.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● **«PRONTI... ATTENTI ...CALMI!»**



Le attività esperienziale vengono svolte utilizzando tecniche e strumenti propri dell'approccio cognitivo comportamentale in ambito scolastico. Attraverso giochi ed esercizi si cerca di coinvolgere i bambini, stimolando la loro attenzione e curiosità. In questo modo è possibile congiungere gli aspetti emotivi e cognitivi dell'apprendimento. I bambini hanno sempre bisogno di aiuto per dare un senso al perché le cose non sempre funzionano nel modo desiderato: ogni successo e/o fallimento diventa oggetto di difficoltà di elaborazione. Le dinamiche relazionali ed emotive meritano di essere curate, coltivate così da creare un ambiente favorevole di maturazione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Il progetto punta allo: - Sviluppo dell'identità; - Sviluppo delle competenze; - Sviluppo dell'autostima. Esiti attesi: - I bambini imparano a conoscersi e a essere riconosciuti come persona unica, vivono serenamente con sé stessi e sperimentano ruoli diversi; - I bambini ascoltano, comprendono, raccontano, giocano, si muovono, manipolano, curiosano, domandano; - I bambini iniziano ad aver fiducia in sé stessi e negli altri, provano soddisfazione nel fare attività da soli e sanno chiedere aiuto quando ne hanno bisogno. Inoltre, riescono a gestire la frustrazione ed esprimere emozioni e opinioni, elaborando strategie di risposta e comportamenti funzionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● «EMOZIONARTE»

Le finalità del percorso educativo sono quelle di avvicinare il bambino all'arte e alle diverse tecniche grafico pittoriche come mezzo per imparare ad esprimere e autoregolare le proprie emozioni. Quando ci troviamo davanti a un'opera veniamo subito attratti ed incuriositi dalla tecnica utilizzata, dalla storia che ci racconta e dalle emozioni che suscita, iniziando così un



cammino verso una maggiore consapevolezza di sé stessi e degli altri. In questo modo la proposta didattica, partendo dai capolavori della storia dell'arte, accompagna i bambini in un'avventura alla scoperta di sé e dell'altro, delle proprie emozioni e dei sentimenti imparando a esprimerli e rispettarli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Attraverso una modalità laboratoriale creeremo ambienti di apprendimento in grado di favorire la comunicazione, la capacità di porsi delle domande, formulare ipotesi, verificarle, sperimentare soluzioni e percorsi per raggiungere scopi comuni. Si faciliteranno conoscenze, sperimentazioni e rielaborazioni di materiali attraverso svariate tecniche. - Favoriremo l'interazione del singolo con il piccolo e grande gruppo, la capacità di cogliere i diversi punti di vista e vivere la differenza come un valore. - Accogliendo i tempi e ritmi del singolo e il suo bagaglio personale, proporremo attività di gruppo in un clima positivo in cui tutti si sentano in grado di apportare contributi. - Proporrremo e favoriremo riflessioni sull'ambiente che ci circonda, sulle problematiche e sulla necessità di avere comportamenti rispettosi e di tutela nei



confronti della natura e degli esseri viventi.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Proiezioni
------	------------

	Aula generica
--	---------------

● «SE VIENI SULLA TERRA... TI RACCONTO LA NATURA»: NOI COME ALBERI

Il progetto si articola sulla traccia del libro di Sophie Blackall "Se vieni sulla terra" (Ed. Il castoro): Il lavoro parte dalla scoperta del mondo del bambino inteso come un ambiente affettivo e familiare per poi allargarsi alla conoscenza del mondo nel senso più ampio. Quest'anno l'attenzione sarà centrata sul mondo vegetale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Risultati attesi

- Sviluppare la conoscenza di sé come individuo, riconoscendo gli altri come una risorsa. - Lavorare sull'inclusione e sul rispetto delle diversità. - Esplorazione del mondo ambientale vicino e conosciuto dai nostri bambini, in particolare la vita degli alberi, la loro struttura, il loro ciclo vitale e le loro analogie con l'essere umano. - Insegnare l'importanza della cura per il pianeta. - Sviluppare il pensiero divergente attraverso l'attitudine di pensare in modo logico e critico giocando con le relazioni di causa-effetto, risolvendo problemi, organizzando le idee, sviluppando le capacità di problem solving e l'accettazione dell'errore. - Affinare la capacità di osservazione e riflessione sul mondo vegetale. - Sviluppare il pensiero divergente e creare un'intelligenza ecologica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

ORTO E GIARDINO SCOLASTICO

Aule

Proiezioni



Aula generica

● LABORATORIO LUDICO-TEATRALE "CRESCENDO"

Mangia che devi crescere...Ma quando ti deciderai a crescere?...Sei cresciuta!...etc., sono alcune delle frasi che si sentono dire quando si parla di crescita, di qualcosa che si riferisca a "diventare grandi". Crescere è ciò che ogni essere vivente fa nell'arco della propria esistenza. Si tende a considerare questo cambiamento soprattutto nell'aspetto fisico, dimenticando la crescita culturale, sentimentale, intellettuale e sociale, che sta alla base di un percorso di "trasformazione", che riguarda ogni uomo e ogni donna per l'intera durata della vita. Crescere significa conoscere, ampliare la capacità di contatti con il mondo che ci circonda, fare esperienze e trasformarle in competenze, attraverso creatività e cooperazione. La sopravvivenza di ogni specie, in questo caso quella dell'uomo, è determinata dalla qualità del percorso di crescita. Il gioco permette di simulare il futuro, fatto di abitudini, sogni, imprevisti e originali soluzioni, che potrebbero diventare reali strumenti, efficaci per far fronte a necessità improvvise in età adulta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Risultati attesi

- Simulare diversi cicli vitali e stili di vita, sia vegetali che animali, cogliendone similitudini e diversità; - Intraprendere un viaggio introspettivo, intimo, che permetta di conoscersi e delineare una personalità, attraverso i propri occhi e quelli degli altri; - Scoprire la diversità come ricchezza; scoprire rispetto e collaborazione per una crescita individuale e collettiva.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------

Biblioteche	Classica
-------------	----------

Aule	Teatro
------	--------

● «SALTANDO, CORRENDO, BALLANDO»

Il Progetto contribuisce a realizzare gli obiettivi del PTOF in più modi: intanto è significativa la collaborazione tra insegnanti di ordini diversi ma dello stesso Comprensivo; i bambini verranno condotti dalla professoressa Simeone ad acquisire consapevolezza del proprio corpo in situazioni dinamiche, esplorando ed espandendo le proprie conoscenze fisiche attraverso i giochi proposti. La pratica motoria accoglie e risponde ai bisogni del bambino sia dal punto di vista cognitivo, sia dal punto di vista motorio offrendogli uno spazio di libera espressione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere nel bambino il piacere di muoversi, offrendogli la possibilità di vivere esperienze di espressività motoria con il proprio corpo. -Supportare e incoraggiare il bambino ad agire e affermarsi nel mondo stimolando naturalmente la socializzazione e la cooperazione. - Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi e dell'organizzazione del pensiero. - Facilitare il controllo emotivo ed il contenimento dell'aggressività.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Proiezioni Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● CUCCIOLI ESPLORATORI

Il progetto realizza gli obiettivi del PTOF per quanto riguarda il mantenimento e la crescita dei rapporti con altri ordini di scuola, la conoscenza dell'ambiente urbano, dei segnali stradali, del muoversi sulla strada consapevolmente, del saper prestare ascolto e attenzione alle indicazioni ricevute, dello sviluppo delle capacità di attenzione e concentrazione. Il progetto tende a migliorare la salute dei piccoli attraverso un'azione educativa outdoor, per favorire le dinamiche che uniscono l'uomo al territorio e all'ambiente urbano che lo circonda.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto vuole migliorare la capacità di concentrazione dei piccoli, rinforzare le capacità sociocomunicative, migliorare attraverso l'esperienza gli aspetti cognitivi e di apprendimento, favorire il coinvolgimento comunitario nella crescita dei più piccoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

USCITE SUL TERRITORIO

Strutture sportive

Palestra

● «ANTONINO E IL PENTOLINO»

Il Progetto contribuisce a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto rende tangibile la collaborazione con i servizi socioassistenziali del territorio, inserisce il concetto di "comunità educante" e di prospettiva di resilienza a scuola, proponendo pensieri e pratiche appunto resilienti. I bambini ascolteranno una lettura drammatizzata, la storia di Antonino appunto e del pentolino con il quale è nato. In breve, dall'osservazione sull'incredibile evidenza della nascita di un "bambino" (Antonino è in verità un piccolo ippopotamo, che simboleggia la goffaggine che in



alcuni momenti della vita ci caratterizza tutti) i bambini si porranno domande e ipotizzeranno risposte sul perché sia accaduto e su cosa è veramente il pentolino (simbolo delle difficoltà della crescita). Ognuno scoprirà in sé stesso difficoltà e qualità e insieme elaboreremo un modo per risolvere problemi e conflitti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

-Promuovere nel bambino il piacere di ascoltare, immedesimarsi in un racconto, coglierne più significati. -Supportare e incoraggiare il bambino ad agire e affermare sé stesso, le sue qualità, i suoi saperi stimolando naturalmente la socializzazione e la cooperazione come chiave di



sviluppo e risoluzione di problemi. - Favorire l'evoluzione dei diversi canali comunicativi e dell'organizzazione del pensiero. - Facilitare l'espressione dell'emotività. Risultati attesi: - Partecipazione interessata alle attività. - Elaborazione grafica e verbalizzazione. - Realizzazione di materiali da condividere al tavolo In.Con.Tra.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● «NON SIAMO MAI SOLI»: A PICCOLI PASSI DENTRO LA SCUOLA (INSERIMENTO)

Il Progetto concretizza uno degli obiettivi fondamentali del PTOF, quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della non discriminazione. Si pone come sostegno alla funzione genitoriale nel momento delicato del passaggio da famiglia a comunità educante e pone la scuola come centro di stimolo e ascolto delle dinamiche relazionali. Il Progetto concretizza uno degli obiettivi fondamentali del PTOF, quello dell'accoglienza, dell'integrazione e della non discriminazione. Si pone come sostegno alla funzione genitoriale nel momento delicato del passaggio da famiglia a comunità educante e pone la scuola come centro di stimolo e ascolto delle dinamiche relazionali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Saper superare il distacco dalle figure parentali. - Saper collaborare con gli altri. - Saper essere autonomi nelle varie situazioni della giornata scolastica. - Saper esprimere le proprie emozioni. I bambini acquisiranno una buona routine educativa, manifesteranno comportamenti di



condivisione e collaborazione, coglieranno l'importanza del singolo contributo allo star bene di tutti ed esprimeranno emozioni e sentimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● VERSO LA SCUOLA PRIMARIA

Il Progetto contribuisce pienamente a realizzare gli obiettivi del PTOF in quanto la continuità educativa risponde ed esplicita l'impegno educativo fondamentale dell'Istituto in previsione del mantenimento verticale delle proposte didattiche e conseguentemente degli alunni in transito. Gli alunni cinquenni riceveranno proposte didattiche stimolanti ed attraenti in continuità educativa con la scuola primaria XXV Aprile, concordate tra le insegnanti dei due ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli alunni, nello svolgimento delle attività, scopriranno ambienti e proposte educative della scuola primaria provando interesse e manifestandolo anche in famiglia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Proiezioni



Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'ORTO ALL'ORIZZONTE - SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare i giovani alla valorizzazione e al rispetto dell'ambiente, favorendo altresì la socializzazione e l'inclusione.

Scoprire e sviluppare abilità spesso trascurate come il lavoro manuale, la ritualità della cura, saper attendere, anche con fatica, per raggiungere un obiettivo.

Progettare e realizzare insieme qualcosa di utile e bello per sé e gli altri.

Ripensare al nostro rapporto con il cibo che consumiamo e, con il territorio e le comunità che lo producono. (Eventuali uscite sul territorio)

Considerare il suolo la base di produzione della nostra alimentazione e la banca della biodiversità microbica da cui una pianta preleva selettivamente il suo microbioma per soddisfare le sue esigenze. Per questo motivo considerarlo una preziosa risorsa naturale che



svolge un ruolo fondamentale nel mantenimento dell'equilibrio uomo-ambiente..

Considerare il nostro orto come la nostra nuova farmacia.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende favorire il rispetto dell'ambiente e la sostenibilità ambientale attraverso l'attivazione di specifiche attività didattiche e operative, la conoscenza del territorio e dei soggetti impegnati in questa sfida tessendo reti di collaborazione e azioni sinergiche. Potenziare l'inclusione, non solo di fragilità certificate. La nostra utenza storicamente presenta un incremento delle fragilità di ordine psico/fisiologico, dovute anche a fattori socio- economici e culturali a cui siamo chiamati a dare risposte in termini di accoglienza ed inclusione, di personalizzazione degli apprendimenti, di valorizzazione delle diversità attraverso una cooperazione virtuosa tra i diversi segmenti formativi del nostro Istituto in sinergia con le famiglie e le risorse pubbliche e private che il contesto territoriale offre.



Contribuire al percorso di orientamento scolastico. Attraverso la proposta di attività teoriche e pratiche (cura dell' orto, del giardino e degli alberi presenti nell' area scolastica ed eventuali uscite sul territorio), i ragazzi potranno socializzare con nuovi compagni, con volontari esperti, maturare consapevolezza del valore dell' ambiente, del tempo, della cura costante, assumersi responsabilità e condividere i frutti del loro lavoro.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● **OLTRE VERDE - SCUOLA PRIMARIA XXV APRILE**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- ü Saper rispettare le regole di convivenza
- ü Essere in grado di lavorare insieme per un obiettivo comune
- ü Essere capaci a lavorare individualmente.
- ü Assumere un ruolo attivo e dinamico incrementando la cultura della condivisione e il senso di appartenenza ad un gruppo ed al territorio in cui si vive.
- ü Facilitare l'inclusività
- ü Conoscere il proprio territorio
- ü Accrescere una coscienza ambientale, stimolando il senso di responsabilità nei confronti della sostenibilità ambientale
- ü Favorire l'arricchimento del curriculum con attività di vario tipo
- ü Usare gli insegnamenti appresi e i mezzi a disposizione nel modo e nei momenti opportuni.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto, in attinenza con il PTOF, si propone di ampliare l'offerta formativa, cogliendo le occasioni che il territorio offre, così da poter conoscere maggiormente la realtà che ci circonda, anche in relazione alle discipline scolastiche.

Si valuteranno tutte le iniziative promosse dagli Enti locali e dalle varie Associazioni presenti sul territorio, aderendo, soprattutto, a quelle che permetteranno agli alunni di assumere un ruolo attivo. Obiettivo importante di ogni iniziativa sarà anche quello di instaurare un rapporto affettivo con il proprio territorio e di sviluppare un senso di responsabilità dal punto di vista ecologico.

Si farà in modo che ogni alunno possa ritrovare le condizioni che più lo aiutino a crescere, nel rispetto del proprio vissuto, dei bisogni personali e delle individuali modalità di apprendimento.

Il nostro plesso presenta un numero elevato di alunni stranieri (con famiglie di cultura, grado d'istruzione e situazione economica differenti, talvolta, senza nemmeno la conoscenza della lingua italiana) e la scuola, per molti di loro, spesso, risulta essere l'unica occasione sociale e/o culturale; diventa quindi necessario affiancarli ed indirizzarli alla formazione della propria identità ed alla comprensione della realtà.

L'adesione ai progetti educativi-didattici, elencati di seguito, farà sì che gli obiettivi prefissati siano raggiunti:

- iniziative dell'Amministrazione Comunale.
- Iniziative "Scuole insieme"



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Iniziative di Legambiente
- Iniziative legate all'area verde attrezzata in zona Argine Morano (Oltreverde)
- Iniziative del "Parco del Po"

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● IL SUOLO SOPRA E SOTTO _ SCUOLA PRIMARIA BISTOLFI

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici



Risultati attesi

- Creare attività attraverso le quali gli alunni vengano stimolati ad utilizzare i propri sensi per mettersi in contatto con la natura e sviluppare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione.
- Sperimentare la coltura biologica degli ortaggi, sensibilizzando gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.
- Rafforzare il senso di appartenenza al territorio della scuola, affinché i bambini lo vivano in modo più rispettoso e responsabile in tutti i momenti, dalla ricreazione al dopo-mensa.
- Osservazione sistematica di un habitat naturale: il terreno;
- Comprensione del concetto di "ecosistema" e della necessità di preservarne l'equilibrio.
- Diffondere un'adeguata conoscenza della stagionalità e della provenienza degli alimenti di cui ci nutriamo.
- Stimolare i rapporti interpersonali.
- Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.
- Educare al bello, all'armonia, all'ordine.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il Progetto ha l'obiettivo di far riflettere i bambini sul fatto che il suolo non è soltanto un supporto per piante e animali, ma un vero e proprio ecosistema, con una sua storia e sue peculiarità, che fan sì che il terreno assuma caratteristiche differenti nelle diverse zone della superficie terrestre.

Attraverso il metodo investigativo, che parte dai canali senso-percettivi per arrivare a conoscenze validate e condivise, i bambini diventano consapevoli di come non così lontano dalla loro casa, sotto i loro occhi, tra le loro mani, una zolla di terra nasconde tante caratteristiche e proprietà da osservare e da sperimentare. Con i mezzi a loro disposizione, adeguati alla loro età, impareranno a conoscere il suolo a tutto campo: dal suo colore alla sua consistenza, dalla sua varietà alle sue proprietà, dalla sua composizione alla sua storia. I bambini coglieranno ciò che è più facilmente osservabile e sperimentabile ma questo li aiuterà a conoscere, ad amare e a rafforzare il legame con la terra fino a sviluppare il bisogno di tutelarla.

Portare la natura a scuola migliora lo sviluppo cognitivo dei bambini, in quanto espande la loro capacità di osservazione, analisi e ragionamento. Inoltre, le esperienze manipolative che un bambino può ottenere in uno spazio esterno ben preparato, stimolano il loro sviluppo intellettuale e i loro sensi.

La scoperta delle caratteristiche del suolo costituirà il punto di partenza per creare l'orto scolastico .



Rispettare la natura e di conseguenza alimentarsi con cibi sani, biologici e genuini che derivano dal proprio orto, è sicuramente un modo per capire come avvicinarsi alla natura e per capire quali benefici possono essere appresi da tale progetto. Coltivare un orto a scuola, significa capire il meccanismo di come il processo dell'agricoltura arriva fino alle tavole di ogni famiglia ; significa anche rispettare in tutto e per tutto ogni forma di verde e ogni forma di ortaggio che viene coltivata iniziando dal seme fino alla produzione effettiva dell'ortaggio.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ORTOLANDIA - L'ORTO NELLA SCUOLA VERTICALE E ORIZZONTALE _SCULA PRIMARIA J. VERNE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Le attività di orticoltura potrebbero diventare per gli alunni e per il corpo docente, uno strumento per meglio affrontare, in modo organico, il tema di un corretto rapporto con l'ambiente.

Può costituire un modesto contributo all'assunzione di scelte responsabili ed informate a tutela del contesto di vita che ci appartiene, proprio perchè l'ambiente in cui viviamo è un bene che appartiene a tutti, imparare a conoscerlo e a rispettarlo è una priorità; inoltre la cura di un orto porta con sé valori di conoscenza e di rispetto che stimolano nei bambini il piacere del lavoro di gruppo, della condivisione sociale e dell'inclusione, poiché ognuno può far diventare questa attività "su misura": inclusione di tutti quindi, non solo dei bambini con bisogni speciali, ma di ciascun componente del gruppo classe. Un altro obiettivo è l'educazione alla manualità: l'istituto promuove e favorisce negli alunni la sicurezza di sé, l'autostima, la motivazione ad apprendere, lo sviluppo di particolari abilità e/o potenzialità in ogni settore, contribuendo alla prevenzione dello svantaggio, offrendo attività laboratoriali di tipo grafico ed espressivo, teatrale, creativo e anche, come nel nostro caso, di manualità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

L'unitarietà e la coerenza del curricolo di Istituto, sia orizzontale che verticale, vengono garantite dalle aree progettuali interdisciplinari e trasversali che riguardano anche l'educazione ambientale. Considerati i problemi ambientali del territorio, è importante strutturare interventi di educazione alla cura dell'ambiente e del proprio territorio con progetti autonomi, far comprendere l'incidenza dei vari elementi dell'ambiente e della loro interazione sulla qualità della vita, conoscere i rapporti esistenti fra i vari ecosistemi e saper valutare i danni che il comportamento umano può provocare.

Strettamente legati alle attività di educazione ambientale è poi da considerare l'attività di educazione alla cittadinanza, per formare futuri cittadini consapevoli dell'importanza della cura dell'ambiente. Realizzeremo un piccolo orto nel giardino della scuola, iniziando con il riciclo e l'utilizzo di diversi bancali di pallet e di un vascone per la semina, che posizioneremo in un angolo dedicato nel giardino della scuola. Potremo poi ampliare con una piccola aiuola.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

CURRICOLO DIGITALE

La scuola di oggi deve necessariamente preparare, stimolare e accompagnare le studentesse e gli studenti verso una comprensione e un uso consapevole delle tecnologie digitali. Si auspica, quindi, "un'educazione digitale" che renda gli utenti responsabili e consapevoli dei pericoli inerenti alla rete. Le competenze digitali, così come specifica il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, sono ormai riconosciute come requisito fondamentale nella progettazione di esperienze di apprendimento che rendano l'alunno consapevole del proprio ruolo di cittadino digitale e, lungi dal riguardare solo alcuni insegnamenti, coinvolgono altresì tutte le discipline.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'Infanzia sono state introdotte, nel



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

percorso educativo degli ultimi anni, attività che utilizzano gli strumenti tecnologici. L'alfabetizzazione informatica viene considerata un "potente mezzo di apprendimento e di trasmissione culturale" in linea con il contesto antropologico e l'evoluzione tecnologica in atto. A tal proposito, il laboratorio di Coding permette di avvicinare i bambini alla programmazione e quindi al pensiero computazionale e al problem solving. Il percorso, in linea con i requisiti della Europe Code Week, privilegia gli interessi dei bambini ed è trasversale a tutti i campi di esperienza. Gli argomenti affrontati riguardano: il linguaggio delle cose, gli oggetti programmabili, scomposizione di un problema in tante parti, concetto di sequenza, programmazione visuale a blocchi, ricerca e correzione di errori, concetto di ripetizione. Il laboratorio di Coding è arricchito con alcune attività legate alla robotica educativa, come la costruzione del giracolor, del robot artista o i giochi svolti tramite l'uso dei robot Mind, Cubetto, mTiny, Ozobot mentre, il laboratorio di Tinkering, permette di creare oggetti di vario genere con materiali di recupero per "imparare facendo". Anche le animazioni digitali con tecnica Stop - motion permettono di comunicare in modo creativo attraverso la multimedialità (media literacy).



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

SCUOLA PRIMARIA

Nella scuola primaria sono attivi diversi progetti volti ad un primo approccio con le nuove tecnologie e con gli strumenti informatici. In particolare, si lavora con i prodotti di Google Workspace for Education presenti nell'account scolastico fornito dall'Istituto per permettere agli alunni di acquisire gradualmente le competenze europee previste alla fine della scuola primaria ed educare alla cittadinanza digitale perché i bambini diventino dei buoni cittadini anche in rete. Si favorisce, inoltre, l'acquisizione del pensiero computazionale, promuovendo allo stesso tempo la manualità e l'espressione artistica, attraverso percorsi mirati e la costruzione di vari manufatti come primo approccio alla robotica educativa.

SCUOLA SECONDARIA

L'Istituto ha assunto, così come in passato, l'AGENDA 2030 come tema di fondo per promuovere diverse attività e, in linea con i vari ordini del nostro istituto, intende sviluppare e potenziare pensiero computazionale e coding nella didattica curricolare. Le iniziative inerenti all'AGENDA 2030 e i suoi 17 obiettivi di sostenibilità ambientale, prevedono una formazione interna autogestita dalla relativa applicazione didattica in classe (durante la quale ogni docente, in piena autonomia, svilupperà con i propri alunni le attività



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

condivise in sede di formazione). Per la presentazione dei materiali prodotti, si sperimenta una procedura di condivisione più snella, che non preveda la compilazione di modelli cartacei, ma consiste nel fornire un resoconto dell'attività svolta con immagini e brevi didascalie oppure con modalità tipo video, storytelling, lapbooks. Continua, in linea con le esigenze connesse all'emergenza sanitaria, l'utilizzo della piattaforma G Suite sia nella scuola primaria che secondaria per tutti gli studenti, anche attraverso la messa a disposizione dei dispositivi dell'Istituto per supportare al meglio gli alunni in difficoltà per quanto riguarda l'utilizzo dei devices. Sono stati creati, inoltre, nuovi spazi dedicati alla didattica digitale, utilizzando le aule già esistenti e riconvertite secondo le necessità, al fine di creare ambienti didattici con setting innovativi, volti a svolgere lezioni con contenuti STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics), in modalità cooperativa e secondo metodi di apprendimento quali flipped classroom e attività di tipo laboratoriale. Sullo stesso piano, si collocano anche i laboratori mobili, con dispositivi e strumenti (es. netbook organizzati in kit classe) a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che possa favorire l'interazione tra tutti i fruitori degli ambienti scolastici (docenti, alunni). Sono stati realizzati spazi alternativi per l'apprendimento arricchiti con tecnologie per la fruizione individuale e collettiva. In particolare, per la realizzazione della Web Radio, è stata allestita l'aula dedicata alla redazione del Giornale e Tg scolastico con nuove postazioni e setting congeniali alle relative attività e attrezzature per il Podcasting (microfoni, cuffie, mixer). Un'iniziativa volta ad aiutare gli alunni a sviluppare la padronanza del linguaggio come strumento per esprimere sé stessi e le proprie idee. La produzione di contenuti per la radio favorisce, infatti, capacità di sintesi su testi e temi complessi e accrescimento lessicale, capacità di esposizione ordinata e corretta delle idee in merito ad un argomento e di approfondimento degli argomenti di attualità attraverso il confronto tra le fonti. L'utilizzo dei new media



Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

si presta, inoltre, ad essere uno strumento di educazione sociale, civile, di rispetto della legalità e dell'intercultura; sensibilizza la coscienza sociale dei giovani sui temi della solidarietà, della legalità, delle pari opportunità e sul rispetto della diversità.

Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL
PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La programmazione di strategie di digitalizzazione, inserita nel PTOF, è tesa a contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal PNSD e risponde alla necessità di adeguarsi ai mutamenti sociali ed economici della realtà contemporanea. I docenti del Team digitale agiranno come facilitatori di percorsi didattici innovativi consentendo la fruizione critica e l'elaborazione creativa di nuovi contenuti. L'Istituto risponde positivamente ai documenti d'indirizzo del MIUR ed ai relativi investimenti finanziari ai quali fanno seguito iniziative che coinvolgono gli alunni e utilizzano ambienti e strumenti digitali. Le azioni previste in quest'ambito sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: potenziare gli strumenti digitali; promuovere una didattica laboratoriale e la costruzione di ambienti per



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

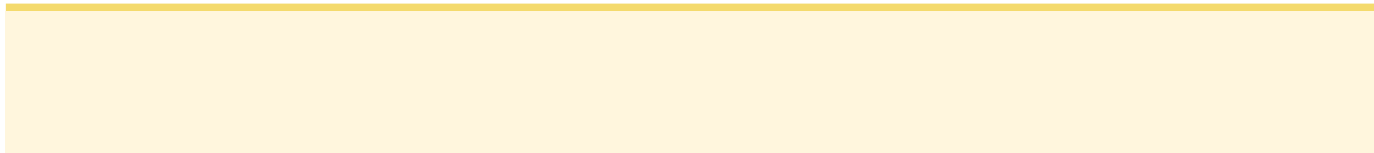
Attività

l'apprendimento innovativi; propagare la digitalizzazione amministrativa e didattica, con la conseguente diminuzione dei processi che utilizzano solo carta, e i servizi digitali necessari alla comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti, anche annessi al Registro Elettronico. In questo modo, si intende promuovere lo sviluppo di competenze e contenuti digitali sia da parte degli studenti che dei docenti. A tal fine l'animatore digitale, promuoverà iniziative riferite ai seguenti ambiti: 1) formazione interna 2) coinvolgimento della comunità scolastica 3) soluzioni innovative. Le azioni previste, in merito alla formazione (1) sono: analisi dei bisogni relativi alle competenze digitali; promozione dell'uso delle tecnologie digitali come mezzo per potenziare l'apprendimento e l'informazione presso la comunità scolastica circa gli interventi; promozione dello sviluppo del pensiero computazionale fin dalla scuola primaria; promozione dell'aggiornamento delle metodologie di insegnamento. (2) Collaborazione con le diverse figure di sistema e implementazione dei servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti. (3) Analisi delle necessità in merito agli strumenti tecnologici in dotazione; promozione dell'utilizzo di siti, software, applicazioni didattiche anche ai fini dell'agevolazione per l'inclusione, organizzazione di laboratori di coding per gli studenti.



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività





Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

CASALE M. .LUZZATI - V ROSSELLI - ALAA83301P

G. RODARI - FR. S. GERMANO - ALAA83302Q

CASALE M. VENESIO V. PIACIBELLO - ALAA83303R

W.DISNEY - FR. POPOLO - ALAA83304T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione assume un ruolo fondamentale all'interno del processo di insegnamento/apprendimento, nel momento in cui riesce a determinare, attraverso l'osservazione puntuale del bambino e l'uso di diversi indicatori facenti riferimento a vari campi esperienziali, la misurazione dei suoi risultati. Ne consegue che valutare deve significare lo sviluppo della capacità di formulare giudizi quantitativi e qualitativi in corrispondenza a determinati criteri. Per questo motivo, la valutazione dei risultati attesi si attua prioritariamente attraverso l'osservazione sistematica in classe e con la somministrazione di adeguate prove di verifica stabilite dai team docenti a livello di plesso e/o di Istituto e segue criteri omogenei per tutti i docenti della classe/sezione. Al centro dell'attività valutativa del team docente, nella scuola dell'infanzia, si pone il pieno sviluppo delle potenzialità del bambino: dunque esso riconosce, accompagna, descrive e documenta puntualmente il suo processo di crescita; non classifica né giudica le prestazioni, ma orienta e incoraggia il percorso curricolare di ognuno, pronto a ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che via via possono emergere, soprattutto a fronte di alunni con particolari difficoltà. Per gli alunni diversamente abili, l'osservazione/valutazione sarà finalizzata a mettere in evidenza i progressi del percorso individuale del minore, non prefiggendosi standard quantitativi, né, tantomeno, qualitativi.

Attraverso la sistematica osservazione, il team docente fa propri i criteri per la valutazione periodica e finale, a partire dall'inserimento iniziale, alla tipologia di frequenza, alla socializzazione, alla



partecipazione alla vita di sezione, alla modalità di gioco, alla acquisizione dello schema corporeo, alle produzioni grafico-pittoriche, alla evoluzione del linguaggio, alle manifestazioni emotivo-affettive, alle capacità cognitive e a quelle relazionali con i pari e con gli adulti.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è tesa ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino deve poter sviluppare sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda, parallelamente allo sviluppo delle competenze, così come dell'identità, dell'autonomia e dell'avvio alla cittadinanza.

Come affermato in precedenza, il profilo delle competenze raggiunte tiene conto della fascia d'età cui si fa riferimento, ma si basa sui sottostanti parametri, che evidenzia parametri condivisi da tutto il team docente.

I profili delle competenze di base vengono deliberati dal team docente di ogni sezione in rapporto alla fascia di età dei bambini, le osservazioni sui processi di apprendimento e sui processi di crescita vengono formalizzate come valutazione annuale finale assieme ad un profilo delle competenze raggiunte che utilizza

4 livelli:

A - AVANZATO (competenze di base raggiunte)

B - INTERMEDIO (competenze di base parzialmente raggiunte)

C - BASE (solo se opportunamente aiutato dimostra competenze di base essenziali)

D - ESSENZIALE (competenze di base non ancora raggiunte)

Per i bambini dell'ultimo anno, in passaggio alla scuola primaria, viene applicato il questionario osservativo IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento). Il team docente è



chiamato a compilarlo a novembre e a maggio con osservazioni specifiche per una valutazione approfondita dei singoli prerequisiti, allo scopo di ricavare dei profili che permettano nella rimanente parte dell'anno scolastico di intervenire in modo mirato, potenziando così gli specifici prerequisiti ritenuti carenti, in base alle indicazioni emerse dal Gruppo di lavoro DAS che opera in collaborazione con gli operatori ASL (logopedista e psicologa). Questo protocollo, riservato nei risultati al solo team docente, presenta valori normativi che consentono non solo di ottenere un quadro delle competenze dei bambini che stanno per affrontare la scuola primaria, ma anche di monitorare i progressi verificatisi nel corso dell'anno.

PROFILO DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE

- È autonomo nella gestione di sé
- Sa organizzarsi
- Ascolta con attenzione
- È in grado di lavorare da solo
- Sta seduto in modo corretto
- Comprende un semplice messaggio
- È in grado di portare a termine una semplice consegna
- Sa strutturare la frase in modo corretto e adeguato
- Sa relazionarsi in modo corretto con le insegnanti
- Sa relazionarsi in modo corretto con i pari

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO



CASALE M.TO - DANTE ALIGHIERI - ALMM83301V

Criteria di valutazione comuni

Una valutazione "autentica" non si limita a verificare le conoscenze degli alunni, controllando esclusivamente la riproduzione del sapere, ma controlla e verifica la rielaborazione e la dislocazione da parte degli allievi dei propri apprendimenti, arricchiti da ulteriori risorse, per scegliere, decidere, agire e comunicare autonomamente, nei contesti della vita e delle attività individuali/collettive che vi si svolgono.

"Valutare" significa accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.

Per l'attività del docente, la valutazione deve essere vista come sistema per individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi attraverso l'esame critico dei punti di forza e di debolezza delle strategie applicate, alla ricerca di un continuo miglioramento del servizio, studiando nuovi modelli organizzativi, nuove strategie metodologiche e didattiche, nuovi rapporti con gli studenti, con le famiglie, con il territorio.

L'apprendimento scaturisce anche dalla capacità di costruire un ambiente di apprendimento sicuro, motivante, ricco di suggestioni cognitive e un clima di classe sereno e collaborativo. Ciò implica per l'insegnante capacità di ascolto, osservazione, accompagnamento, incoraggiamento, mediazione.

La valutazione deve portare lo studente a farsi un'immagine realistica di quello che sa e sa fare, senza che ne derivino scoraggiamenti, depressioni e abbandoni. Non deve limitarsi a certificare l'esistente o a esprimere un giudizio sul passato, ma deve anche ricostruire il metodo di studio dell'alunno, individuando i punti di debolezza per poi suggerire strategie più efficaci.

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico-operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;
- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le



caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni, sia nell'area cognitiva che in quella non cognitiva socio-relazionale).

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nei singoli ambiti disciplinari/discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline, ovvero:

- la comprensione = capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;
- la comunicazione = capacità di comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Gli aspetti socio/relazionali presi in considerazione sono invece:

- il comportamento = capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
- la collaborazione = capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione = capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno = capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro = capacità di organizzare il proprio lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

In relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi è compito dell'equipe pedagogica di classe



indicare, oltre alla normale progettazione, le possibili tipologie di intervento secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo e della classe.

La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono poi agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento didattico-formativo in maniera diversificata/personalizzata, ma sempre adeguata e coerente con gli obiettivi e le finalità stabiliti a livello di Istituto.

Nella valutazione formativa vengono valutati tre aspetti:

- l'alfabetizzazione culturale: abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive
- l'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi e senso critico
- la partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale, consapevolezza dei rapporti sociali.

La valutazione sommativa, periodica e finale, opera il bilancio consuntivo degli apprendimenti, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) deve essere distinto da quello specifico della valutazione intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiutando l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.



Per la valutazione degli alunni diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani si rimanda alle linee guida nazionali. In questo caso la valutazione si ispira ad una ragionevole necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate. Infine, nella consapevolezza che l'utilizzo esclusivo o eccessivo delle cosiddette prove oggettive che utilizzando strumenti di indagine standardizzati e strutturati sia poco efficace per rilevare competenze basate sulla creatività e sul pensiero divergente, la lettura dei risultati INVALSI viene affrontata con un atteggiamento costruttivo, cercando di utilizzare al meglio le informazioni "negative e positive", considerando l'errore come una opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento.

Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti in un'attività di autoriflessione sui metodi e sui contenuti dell'insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente evitando comunque il rischio del teaching to the test (forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove).

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (legge n. 92/2019) necessita l'elaborazione di criteri comuni di valutazione della nuova disciplina coerenti con il curricolo di educazione civica che l'istituto ha elaborato. I criteri elaborati dal nostro istituto, che si allegano,



sono uno strumento flessibile da utilizzare sia dai docenti della scuola secondaria che primaria.

Allegato:

Griglie di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per "comportamento" si intende "la capacità dello studente di assumere, nell'ambito dell'attività scolastica, comportamenti corretti e responsabili nel rispetto delle regole, delle persone e delle cose, nonché di partecipare in modo attivo e costruttivo alla vita della scuola". Essa riguarda fundamentalmente la capacità dello studente di mantenere atteggiamenti consoni nel contesto educativo e si sviluppa, nel dettaglio, attorno a quattro poli tematici (indicatori):

- rispetto delle regole di convivenza civile e del regolamento interno di istituto e, per la scuola secondaria, con riferimento allo Statuto degli studenti e delle studentesse e al Patto di corresponsabilità sottoscritto all'atto dell'iscrizione.
- comportamenti nei confronti delle persone e delle cose,
- comportamenti di collaborazione e coinvolgimento ai fini della partecipazione alle attività didattiche ed educative,
- rispetto delle consegne e degli impegni scolastici

I descrittori utilizzati saranno:

A - corretto e responsabile

B - corretto

C - abbastanza corretto

D - poco corretto



E - non corretto

Per l'elaborazione di un giudizio complessivo nella secondaria, viene utilizzato, a titolo indicativo, il calcolo medio dei punti assegnati ai descrittori, ovvero rispettivamente 5-4-3-2-1; il giudizio così individuato sarà comunque ancora discusso dal team di classe e adattato alla singola situazione. Il giudizio fa riferimento, oltre allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, anche allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di Corresponsabilità sottoscritto con la Scuola.

DESCRITTORI

CORRETTO E RESPONSABILE

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Instaura rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale della Scuola. Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo, rispettoso dei diritti e delle capacità altrui.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Massima disponibilità a collaborare con un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche. Interventi pertinenti ed appropriati.



• IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione.

CORRETTO

• RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

• RELAZIONALITA'

Corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola. Rispetta diritti e differenze individuali.

• PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione costruttiva e vivo interesse alle attività proposte individuali e di gruppo.

• IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.

ABBASTANZA CORRETTO

• RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)



Comportamento sostanzialmente rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola, anche se deve essere sollecitato.

- RELAZIONALITA'

Sostanzialmente corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Attenzione e partecipazione abbastanza costanti alla vita scolastica.

- IMPEGNO

Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne.

POCO CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola anche con segnalazioni alla famiglia.

- RELAZIONALITA'

Non sempre mantiene relazioni corrette con compagni, docenti e/o personale della scuola. A volte presenta atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione con scarso interesse alla vita scolastica e talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni.



- IMPEGNO

Impegno superficiale e saltuario nello svolgimento dei propri doveri.

NON CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento irrispettoso nei confronti delle norme che regolano la vita della Scuola, oggetto anche di provvedimenti disciplinari.

- RELAZIONALITA'

Manifesta atteggiamenti ed azioni che denotano grave mancanza di rispetto nei confronti dei pari e degli adulti.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Non dimostra alcun interesse alla vita scolastica e spesso è fonte di disturbo durante le lezioni.

- IMPEGNO

Assenza di impegno e scarsa consapevolezza del proprio dovere.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e



tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o mancanti. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

Per la validazione dell'anno scolastico, condizione necessaria per l'ammissione allo scrutinio finale, il monte ore personalizzato degli alunni è il seguente:

- tempo ordinario = 990 h; assenze max consentite 247,50 h per un totale di 49/50 giorni annui;
- tempo prolungato = 1089 h; assenze max consentite 272,25 h per un totale di 54/55 giorni annui.
- tempo-scuola ridotto per alunni con disabilità = da definire in base alla singola situazione
- tempo-scuola ridotto personalizzato = da definire per alunni inseriti in particolari progetti di inclusione

I Consigli di Classe possono procedere alla validazione in deroga, a condizione che le assenze non abbiano pregiudicato la possibilità di valutare gli apprendimenti, nel caso di:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati da terzi accreditati
- terapie e/o cure programmate e certificate da terzi accreditati
- ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

In caso di mancato raggiungimento della frequenza richiesta, senza adeguata giustificazione in deroga, l'alunno/a ripete la classe.

In via generale, gli alunni sono ammessi alla classe successiva (II e III) anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10 riportato comunque sul documento di valutazione). In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, non ammette alla classe successiva in presenza di quattro o più insufficienze piene e il mancato raggiungimento degli obiettivi minimi necessari per poter affrontare l'anno scolastico successivo. La non ammissione, assunta a maggioranza, avviene con adeguata motivazione, riportata sul verbale dello scrutinio.



E' possibile la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, anche nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998).

Gli esiti negativi degli scrutini, a norma della C.M. 156/2000, vengono comunicati alle famiglie prima della pubblicazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni per l'ammissione/non ammissione includono quelle specifiche previste per qualsiasi scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di I grado

Verifica dei criteri non ammissione all'esame in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, nella consapevolezza che la non ammissione deve essere definita analiticamente correlandola a variabili legate al vissuto dell'alunno, affinché la decisione (ammissione/non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

L'analisi oggettiva per la non ammissione parte dalla verifica della presenza di:

- a. più di 3 insufficienze lievi (voto "cinque", ovvero parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)
- b. 3 insufficienze gravi (voto "quattro", ovvero mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)

Il numero di discipline con valutazione "insufficiente" non può comunque essere standardizzato, né fermarsi ai soli numeri, per cui il Consiglio di Classe considera anche le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità ed attitudini, l'alunno possa recuperare
- l'efficacia o meno che la ripetenza possa permettere una reale evoluzione positiva dell'andamento scolastico dell'alunno e della sua crescita formativa ed emotiva

sempre tenendo conto:



- dell'impegno
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- delle difficoltà socio-culturali di partenza

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le operazioni per l'ammissione/non ammissione includono quelle specifiche previste per qualsiasi scrutinio finale delle classi della scuola secondaria di I grado

Verifica dei criteria non ammissione all'esame in caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, nella consapevolezza che la non ammissione deve essere definita analiticamente correlandola a variabili legate al vissuto dell'alunno, affinché la decisione (ammissione/non ammissione) possa essere la migliore possibile per lo stesso.

L'analisi oggettiva per la non ammissione parte dalla verifica della presenza di:

- a. più di 3 insufficienze lievi (voto "cinque", ovvero parziale raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)
- b. 3 insufficienze gravi (voto "quattro", ovvero mancato raggiungimento degli obiettivi essenziali programmati)

Il numero di discipline con valutazione "insufficiente" non può comunque essere standardizzato, né fermarsi ai soli numeri, per cui il Consiglio di Classe considera anche le seguenti variabili:

- la capacità di recupero dell'alunno
- in quali e quante discipline, in base a potenzialità ed attitudini, l'alunno possa recuperare



- l'efficacia o meno che la ripetenza possa permettere una reale evoluzione positiva dell'andamento scolastico dell'alunno e della sua crescita formativa ed emotiva

sempre tenendo conto:

- dell'impegno
- del miglioramento rispetto alla situazione di partenza
- del livello di maturazione personale, delle capacità e attitudini dimostrate nel corso del percorso scolastico
- delle difficoltà socio-culturali di partenza

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

CHIESA - FRAZ. S.GERMANO - ALEE83301X

XXV APRILE - CASALE M. - ALEE833021

G.VERNE - FR. POPOLO - ALEE833032

L.BISTOLFI - CASALE M. - ALEE833043

Criteri di valutazione comuni

Una valutazione "autentica" non si limita a verificare le conoscenze degli alunni, controllando esclusivamente la riproduzione del sapere, ma controlla e verifica la rielaborazione e la dislocazione da parte degli allievi dei propri apprendimenti, arricchiti da ulteriori risorse, per scegliere, decidere, agire e comunicare autonomamente, nei contesti della vita e delle attività individuali/collettive che vi si svolgono.

"Valutare" significa accertare non solo ciò che lo studente sa, ma anche ciò che sa fare con ciò che sa.



Per l'attività del docente, la valutazione deve essere vista come sistema per individuare attraverso quali strategie educative e didattiche gli alunni possono pervenire al conseguimento degli obiettivi formativi attraverso l'esame critico dei punti di forza e di debolezza delle strategie applicate, alla ricerca di un continuo miglioramento del servizio, studiando nuovi modelli organizzativi, nuove strategie metodologiche e didattiche, nuovi rapporti con gli studenti, con le famiglie, con il territorio.

L'apprendimento scaturisce anche dalla capacità di costruire un ambiente di apprendimento sicuro, motivante, ricco di suggestioni cognitive e un clima di classe sereno e collaborativo. Ciò implica per l'insegnante capacità di ascolto, osservazione, accompagnamento, incoraggiamento, mediazione.

La valutazione deve portare lo studente a farsi un'immagine realistica di quello che sa e sa fare, senza che ne derivino scoraggiamenti, depressioni e abbandoni. Non deve limitarsi a certificare l'esistente o a esprimere un giudizio sul passato, ma deve anche ricostruire il metodo di studio dell'alunno, individuando i punti di debolezza per poi suggerire strategie più efficaci.

La valutazione deve essere diversificata in forme che si possano reciprocamente integrare:

- basata sui prodotti (prove oggettive, questionari, relazioni, produzioni orali / scritte/ pratico-operative), per capire a che punto lo studente è rispetto all'assimilazione di conoscenze e competenze;
- basata sul processo, per capire l'adeguatezza del modo di lavorare dello studente, le capacità e le caratteristiche individuali, i progressi effettuati e il percorso svolto rispetto alla situazione di partenza.

La situazione di partenza viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali, che includono prove d'ingresso mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei singoli alunni, sia nell'area cognitiva che in quella non cognitiva socio-relazionale).

Nella diagnosi di ingresso, per l'aspetto cognitivo sono analizzate le competenze possedute nei singoli ambiti disciplinari/discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline, ovvero:

- la comprensione = capacità di comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo



completo utilizzando gli strumenti logico-operativi;

- la comunicazione = capacità di comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Gli aspetti socio/relazionali presi in considerazione sono invece:

- il comportamento = capacità dell'alunno di rispettare le regole della vita scolastica, controllando

il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;

- la collaborazione = capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
- l'attenzione e la partecipazione = capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
- l'impegno = capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;
- l'autonomia e il metodo di lavoro = capacità di organizzare il proprio lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

In relazione alla situazione di partenza e al suo evolversi è compito dell'equipe pedagogica di classe indicare, oltre alla normale progettazione, le possibili tipologie di intervento secondo fini e obiettivi definiti in base alle esigenze, ai ritmi di apprendimento e alle caratteristiche del singolo e della classe.

La situazione delle singole classi e la libertà d'insegnamento consentono poi agli insegnanti d'impostare la progettazione del loro intervento didattico-formativo in maniera diversificata/personalizzata, ma sempre adeguata e coerente con gli obiettivi e le finalità stabiliti a livello di Istituto.

Nella valutazione formativa vengono valutati tre aspetti:

- l'alfabetizzazione culturale: abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive



- l'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi e senso critico
- la partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale, consapevolezza dei rapporti sociali.

La valutazione sommativa, periodica e finale, opera il bilancio consuntivo degli apprendimenti, svolge una funzione comunicativa non solo per l'alunno ma anche per le famiglie.

Il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati) deve essere distinto da quello specifico della valutazione intesa come processo che, partendo da ciò che l'alunno è e già sa, promuove il progressivo avvicinamento a mete raggiungibili, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive dell'apprendimento.

La valutazione non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiutando l'alunno a motivarsi e a costruire un'immagine positiva e realistica di sé.

Pertanto la valutazione periodica e annuale terrà conto, oltre che dei risultati delle singole prove oggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, anche dell'aspetto formativo, ossia dei percorsi di apprendimento e dei progressi ottenuti da ciascun alunno rispetto alla situazione iniziale e della sua maturazione globale, senza fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche.

Per la valutazione degli alunni diversamente abili e la valutazione degli alunni non italiani si rimanda alle linee guida nazionali. In questo caso la valutazione si ispira ad una ragionevole necessaria gradualità in rapporto al progredire dell'acquisizione della conoscenza della lingua italiana, alle potenzialità di apprendimento dimostrate, alla motivazione e all'impegno, agli interessi e attitudini dimostrate. Infine, nella consapevolezza che l'utilizzo esclusivo o eccessivo delle cosiddette prove oggettive che utilizzando strumenti di indagine standardizzati e strutturati sia poco efficace per rilevare competenze basate sulla creatività e sul pensiero divergente, la lettura dei risultati INVALSI viene affrontata con un atteggiamento costruttivo, cercando di utilizzare al meglio le informazioni "negative e positive", considerando l'errore come una opportunità per avviare un processo dinamico di miglioramento.

Questo processo migliorativo coinvolge gli insegnanti in un'attività di autoriflessione sui metodi e sui



contenuti dell'insegnamento e di lettura della situazione di insegnamento/apprendimento esistente evitando comunque il rischio del teaching to the test (forme di addestramento finalizzate all'esclusivo superamento delle prove).

La valutazione degli apprendimenti ha per oggetto:

- la conoscenza dei contenuti disciplinari (nozioni e abilità),
- la padronanza della comunicazione (ascolto, produzione orale, produzione scritta, lettura e comprensione),
- l'esecuzione fluida e autonoma di procedure operative,
- la capacità di stabilire nessi o relazioni, di discutere quelli proposti,
- la fruizione consapevole dei prodotti culturali, letterari e artistici.

La valutazione viene definita tramite livelli (avanzato, intermedio, base e in via di prima acquisizione) e da un giudizio motivato dai docenti contitolari della classe due volte l'anno, alla fine di ogni periodo quadrimestrale (si veda scheda di riferimento allegata).

Viene accompagnata da un giudizio globale, cioè una breve descrizione discorsiva del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.

I docenti di potenziamento forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti e sull'interesse manifestato relativamente al potenziamento/supporto proposto, ma non esprimono una valutazione in relazione agli alunni cui è rivolta la loro attività di insegnamento. I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni della classe.

Allegato:

[Criteri-di-valutazione-scuola-primaria.pdf](#)

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

L'introduzione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica (legge n. 92/2019) necessita l'elaborazione di criteri comuni di valutazione della nuova disciplina coerenti con il curricolo di educazione civica che l'istituto ha elaborato. I criteri elaborati dal nostro istituto, che si allegano, sono uno strumento flessibile da utilizzare sia dai docenti della scuola secondaria che primaria.

Allegato:

Griglie di valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I descrittori utilizzati saranno:

A - corretto e responsabile (punti 5)

B - corretto (punti 4)

C - abbastanza corretto (punti 3)

D - poco corretto (punti 2)

Per l'elaborazione di un giudizio complessivo nella secondaria, viene utilizzato, a titolo indicativo, il calcolo medio dei punti assegnati ai descrittori, ovvero rispettivamente 5-4-3-2-1; il giudizio così individuato sarà comunque ancora discusso dal team di classe e adattato alla singola situazione. La valutazione del comportamento è espressa per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza.

DESCRITTORI

CORRETTO E RESPONSABILE

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle



giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico)

Comportamento sempre corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Instaura rapporti sempre corretti con compagni, docenti e personale della Scuola. Collabora in modo costruttivo nella classe e in gruppo.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Massima disponibilità a collaborare con un atteggiamento propositivo nelle attività scolastiche ed extrascolastiche.

- IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere e motivato nel processo di apprendimento, assolve alle consegne con puntualità e precisione.

CORRETTO

- RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico). Comportamento corretto, responsabile e rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

- RELAZIONALITA'

Corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola.

- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione costruttiva e vivo interesse alle attività proposte individuali e di gruppo.



• IMPEGNO

Consapevole del proprio dovere mostra interesse alle proposte didattiche, continuità nell'impegno e nel rispetto delle consegne.

ABBASTANZA CORRETTO

• RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico). Comportamento sostanzialmente rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

• RELAZIONALITA'

Sostanzialmente corretto e collaborativo con compagni, docenti e personale della Scuola.

• PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Attenzione e partecipazione abbastanza costanti alla vita scolastica.

• IMPEGNO

Dimostra un impegno abbastanza continuo nello svolgimento dei propri compiti e nel rispetto delle consegne.

POCO CORRETTO

• RISPETTO DELLE REGOLE E DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO (frequenza regolare, puntualità nelle giustificazioni, comportamento educato e rispettoso delle norme di sicurezza e di tutela della dignità e della privacy, rispetto delle strutture, degli arredi e dell'ambiente scolastico). Comportamento non sempre rispettoso delle norme che regolano la vita della Scuola.

• RELAZIONALITA'

Non sempre mantiene relazioni corrette con compagni, docenti e/o personale della scuola.



- PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA

Partecipazione con scarso interesse alla vita scolastica e talvolta è fonte di disturbo durante le lezioni.

- IMPEGNO

Impegno superficiale e saltuario nello svolgimento dei propri doveri.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva (II, III, IV e V) e alla prima classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

La scuola, a seguito della valutazione periodica e finale, comunica opportunamente e tempestivamente alle famiglie degli alunni interessati eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola, inoltre, adotta specifiche strategie di intervento al fine di migliorare i livelli di apprendimento e far recuperare le carenze riscontrate.

La non ammissione alla classe successiva è contemplata soltanto in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni dettagliate nel verbale dello scrutinio.

La non ammissione deve essere deliberata all'unanimità dai docenti della classe nell'ambito dello scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, e deve avvenire sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il gruppo di lavoro per l'inclusione, in particolare la commissione disabilità supporta tutti i docenti nella stesura del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

L'integrazione degli alunni in situazione di disabilità non è compito del solo insegnante di sostegno ma di tutti i docenti della classe che intervengono opportunamente, in modo differenziato, affinché le diversità non si trasformino in disuguaglianze. Essenziale rimane il confronto con la famiglia e gli operatori dei servizi di NPI e Psicologia dell'AS, nonché con gli assistenti comunali all'autonomia e alla comunicazione..

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia permane centrale per la realizzazione delle attività di inclusione messe in atto dall'Istituto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

il progetto continuità diventerà sempre più strutturale nell'istituto sia per quanto riguarda il passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria che quello tra scuola primaria e secondaria di I



grado. In quest'ultimo caso il progetto continuità è volto a favorire l'accoglienza degli alunni e il loro inserimento nelle classi iniziali e prevede la realizzazione di attività che accompagnino il naturale sviluppo del discente e contrastino i fattori di discontinuità quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche. Esso si propone finalità educative quali: agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola, percorrere un itinerario scolastico progressivo e continuo, rendere familiare l'ambiente della scuola secondaria di primo grado sotto l'aspetto logistico, didattico e relazionale garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado, prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico. Le attività proposte in quest'ambito prevedono il coinvolgimento di insegnanti ed esperti che interverranno in vario modo al fine di attivare meccanismi di familiarizzazione e socializzazione tra docenti, spazi e compagni. In particolare, si prevede l'attivazione dei seguenti laboratori: scientifico, artistico, tecnologico, musicale che gli alunni delle classi V e delle IV della primaria potranno sperimentare per acquisire dimestichezza con le attività laboratoriali proposte. Gli alunni della primaria si recheranno, a settimane alterne presso la scuola media Dante Alighieri e saranno accolti dagli insegnanti che, di volta in volta, presenteranno le diverse attività. Essi potranno "sperimentare" nel laboratorio scientifico e misurare le proprie capacità artistiche con la realizzazione di disegni, produzione di manufatti realizzati anche con la stampante 3D, esecuzione di brani, improvvisazione e giochi musicali, realizzazione di podcast. Gli insegnanti coinvolti nel progetto si recheranno, a loro volta, presso ciascun plesso della scuola primaria, seguendo un calendario che verrà predisposto secondo le necessità. Le videolezioni e le attività in presenza avranno come fine quello di anticipare contenuti e modalità che gli alunni testeranno nel corso della scuola secondaria di primo grado. Previsto, inoltre, un laboratorio teatrale con personale esperto con diverse attività finalizzate alla realizzazione di uno spettacolo teatrale di fine anno scolastico che coinvolga alcuni tra gli alunni coinvolti dal progetto. L'attività di continuità, che avrà il suo culmine in occasione dell'Open Day in entrata, proseguirà lungo tutto l'anno scolastico.

Approfondimento

AZIONI MESSE IN ATTO PER FAVORIRE L'INCLUSIONE

- figure di sistema: n° 3 funzione strumentale per la disabilità- funzione strumentale per l'inclusione e referente autismo



- contatti diretti con le varie figure educative del territorio (anffas, ass.penelope...)
- istituzione commissione disabilità e commissione inclusione

Progetti

- PROGETTO "PIPI" IN COLLABORAZIONE CON L'ASL DI CASALE
- SPERIMENTAZIONE D.S.A
- PROGETTO "METAFONOLOGIA
- PROGETTO "RECUPERO"
- PROGETTO SALESIANI
- SPORTELLO D'ASCOLTO



Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=15968131027)

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare supportata da strumenti digitali e dall'utilizzo delle nuove tecnologie in caso di nuovo lockdown o di chiusura di plessi scolastici o singole classi, secondo le modalità legate alla specificità del segmento formativo.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcune classi, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- Diritto all'Istruzione
- Dialogo e comunicazione
- Collegialità
- Rispetto, correttezza e consapevolezza
- Valutazione in itinere e conclusiva

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. A tal fine l'istituto ha elaborato un proprio regolamento (che si allega) che consenta in modo rapido e organizzato di poter attivare in qualsiasi momento la didattica a distanza per i nostri studenti.

Allo scopo di consentire agli studenti sprovvisti di device di seguire le lezioni e le attività proposte l'istituto Comprensivo Casale 3 prevede il comodato d'uso gratuito per fornire agli studenti che ne abbiano necessità notebook: il Consiglio di Istituto ha stabilito i criteri per potervi accedere delibera



n. 1 del 15 aprile 2020.